FONDAZIONE CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
SEME DEL TERRITORIO

BILANCIO AL 31/12/2016

approvato dal Consiglio Generale il 27/04/2017

CONSIGLIO GENERALE

AIMERI dott.ssa MARIA GIOVANNA
ALBERIONE GIORGIO
ARIAUDO dott.ssa MARGHERITA
DOMPE' EZIO
FISSORE geom. ALBERTO
GIACOSA MICHELE
GILI dott. ANDREA
GISSI dott.ssa LAURA
GULLINO ing. SERGIO
LEONE avv. ALBERTO
SALVAGNO dott.ssa IRMA
TRUCCO SIMONA

COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

GRINDATTO dott. MARTINO Presidente
GIOBERGIA avv. CARLA Vice Presidente
FRUTTERO dott.ssa ROBERTA
RACCA MARCO GABRIELE
VILLOIS FRANCESCO

COLLEGIO SINDACALE

CIARTANO dott.ssa CRISTINA Presidente
SCOSSA LODOVICO dott. Fabrizio
TOMA rag. FULVIO

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag.	4
SCHEMI DI BILANCIO	pag.	30
Stato Patrimoniale - Attivo	pag.	31
Stato Patrimoniale - Passivo	pag.	32
Conti d'Ordine	pag.	32
Conto Economico	pag.	33
Rendiconto finanziario	pag.	34
NOTA INTEGRATIVA		
Struttura e contenuto del bilancio	pag.	36
Redazione del bilancio e Criteri di valutazione	pag.	38
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag.	42
Informazioni sul Conto Economico	pag.	59
Altre informazioni	pag.	64
ALLEGATI	pag.	66
Erogazioni monetarie deliberate e liquidate nell'esercizio 2016	pag.	67
Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato	pag.	68
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	pag.	69
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag.	73

Signori Consiglieri,

l' anno 2016 segna per il mondo delle Fondazioni di origine bancaria un ulteriore momento di discontinuità e di importante riflessione.

La gestione patrimoniale ha costituito un elemento di forte preoccupazione ed attenzione avendo i mercati finanziari espresso andamenti fortemente volatili, difficilmente prevedibili, con forti oscillazioni.

In particolare, il settore bancario ha continuato a presentare elementi di forte preoccupazione, segnato da fallimenti di aziende, strategie di recovery difficili, perdite di fiducia tra clientela ed istituti bancari, processi di forte dimensionamento di asset fisici (filiali e strutture distributive) e risorse umane.

Ripercussioni sono state registrate nei patrimoni delle Fondazioni producendo gravi danni ad un nutrito campione delle medesime.

Sul fronte dell'attività istituzionale le Fondazioni sono state chiamate a loro volta ad un maggior impegno su progettualità a livello nazionale (come la costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) e questo ha prodotto tra le Fondazioni preoccupazioni sulla sottrazione di risorse destinate ai territori di riferimento.

Assetti Istituzionali

Nel mese di giugno è stato approvato in via definitiva dal MEF il nuovo statuto della Fondazione, documento che allinea l'assetto della Fondazione ai dettami dell'accordo Acri/Mef (Patrimonio, trasparenza, condizioni di eleggibilità dei membri) ed introduce importanti innovazioni sul fronte dei criteri di designazione dei membri del Consiglio generale (introduzione delle terne).

In sede di Consiglio Generale del 18 novembre 2016 si è preso atto delle dimissioni del Consigliere architetto Pier Giorgio Vidotto e si è attivata, a norma di Statuto e regolamento, la coerente procedura di nomina.

Regolamenti

Nel mese di novembre il Consiglio Generale ha approvato il nuovo regolamento nomine che:

.da un lato chiarisce i meccanismi di designazione e nomina in presenza dell'introduzione delle terne;

.dall'altro crea il contesto procedurale per la nomina del Comitato di Amministrazione e del Presidente;

.introduce nuovi criteri di trasparenza e forme possibili di “pubblicità” per l'accesso alle candidature.

Sotto questo profilo il nuovo regolamento si pone certamente in linea con lo spirito dell'accordo Acri/Mef e con la natura delle Fondazioni come patrimonio dei territori di riferimento.

Nel corso del 2016 si è anche provveduto a dare forma al nuovo regolamento per la gestione del Patrimonio che verrà posto in approvazione nei primi mesi del 2017.

Progetto Nuova Fondazione

Nel corso del 2016 si sono portati a compimento le iniziative programmate:

1. si è adottato un nuovo logo come miglior espressione della natura della Fondazione e dello spirito operativo che la contraddistingue

FONDAZIONE CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
SEME DEL TERRITORIO

Il nuovo logo della Fondazione è stato realizzato da Daniele Cazzato. Daniele si occupa di pittura e scultura. Nel 2011 alla Biennale di Venezia è stato selezionato tra i principali (40) autori per l’arte sacra contemporanea. Attualmente dirige l’Accademia Novalia con sede in Palazzo Taffini, a Savigliano.

Così Daniele descrive l’ideazione del nuovo logo della Fondazione CRS.

Ho chiesto al Presidente di raccontarmi la storia dell'ente e il tratto distintivo della sua missione: la nascita del banco dei pegni – Monte di Pietà di Savigliano fondato nel 1612, da cui ha tratto origine la Banca CRS e successivamente, nel 1991 la Fondazione CRS, come soggetto detentore del patrimonio.
L'attenzione al territorio, la vicinanza alla collettività ed il sostegno allo sviluppo economico e sociale sono stati i tratti costitutivi caratterizzanti l'evoluzione della Fondazione e tali tratti continueranno ad essere centrali nello sviluppo futuro.
Da qui l'idea di raffigurare la Fondazione come un albero che si rispecchia, albero che non ha radici ma si compone di due chiome, nascendo già come frutto.
I frutti che compaiono sulle due chiome rappresentano la ricchezza della Fondazione, fin dalle sue origini.

L'armonia che si genera è un albero che diventa albero, un frutto che diventa frutto.
I frutti raffigurati sono 7, numero che la cristianità identifica come origine del mondo.
L'albero è contenuto in un seme: questo esprime il rapporto sinergico tra la Fondazione e il proprio territorio.
Il simbolo seme, nel racchiudere il doppio albero, crea una clessidra armonica che raffigura lo scandire del tempo che accompagna gli eventi e le scelte della Fondazione.

2. si è inaugurato il nuovo sito della Fondazione che finalmente presenta in modo compiuto la Fondazione, i suoi organi, la missione e le modalità operative dell'azione istituzionale, con l'accesso diretto al Portale Incontriamoci in modo da consentire alle associazioni di accedere alle richieste di contributo della Fondazione nelle sessioni erogative indicate nel DPP.

www.fondazionecrs.it

3. il Portale Incontriamoci è stato ulteriormente migliorato per consentire una più efficace attività di esame e decisione da parte dei membri del Comitato di Amministrazione.

Piano Programmatico Pluriennale 2017/2018 e Documento Programmatico Previsionale 2017

Nel mese di ottobre si è proceduto alla approvazione del PPP per il biennio 2016/18 introducendo alcuni elementi di innovazione rispetto alle prassi precedentemente adottate

. copre un orizzonte temporale di soli due anni per evitare che il prossimo Comitato (in carica da giugno 2017) si trovi ad operare in un contesto programmatico già quasi totalmente strutturato;

. è stato costruito, nelle sue logiche portanti, attraverso una serie di incontri con le associazioni del territorio e con l'ausilio di Cultura dal Basso, impresa sociale e startup innovativa che offre servizi di formazione attiva, co-progettazione e consulenza su temi quali nuovo welfare e innovazione culturale;

. non presenta dati di impegno economico stante appunto le difficoltà di previsione finanziaria e la possibilità che le decisioni su assetto del patrimonio modifichino radicalmente gli assunti.

A compendio del PPP è stato approvato in pari data il DPP 2017 che, nel formulare la previsione di attività istituzionale, consolida la formulazione di una politica erogativa sul territorio declinando gli strumenti di intervento, le priorità ed alcuni elementi di politica erogativa.

Gestione del Patrimonio

A condizioni strutturali invariate, si è confermata la validità delle gestioni Patrimoniali (Symphonia e Kayros), e si è aperta una nuova posizione con Symphonia su un fondo obbligazionario denominato “Symphonia patrimonio obiettivo 2021”.

La restante parte della liquidità si è mantenuta in Amministrazione presso la banca, in attesa della definizione del nuovo regolamento per il patrimonio e di condizioni di investimento più chiare.

Una parte importante delle disponibilità è stata mantenuta liquida sul conto corrente considerata l'alta volatilità dei mercati finanziari.

Accordo Acri/Mef

In data 29 marzo 2016 il Consiglio Generale ha approvato la Lettera al Mef, inviata in data 30 marzo, in cui si è riferito compiutamente lo stato della discussione interna alla

Fondazione e si sono definite le tre alternative su cui si intende procedere e che qui riportiamo integralmente.

PREMESSA

Il presente documento costituisce forma di attuazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo d'intesa Acri-Mef sottoscritto dalla scrivente Fondazione in data 26 marzo 2015 e risponde alle prescrizioni contenute al Titolo 1, articolo 2 comma 9 che recita “Le Fondazioni, entro un anno dalla sottoscrizione del Protocollo, comunicano all'autorità di vigilanza le misure adottate per dare attuazione al presente Protocollo”.

Si conferma che Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano rientra nella fattispecie indicata al Titolo1, articolo 2, comma 8 del suddetto Protocollo.

Il documento in oggetto è stato approvato dal Consiglio Generale della scrivente Fondazione in **data 29/03/2016** dando mandato al Comitato di Amministrazione di inviarne copia al Ministero dell’Economia e della Finanza.

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Di seguito un breve riepilogo delle principali attività prodotte per l’attuazione del Protocollo.

1. Le attività connesse all'attuazione del Protocollo, sia nella componente “Modifiche Statutarie” che nella componente “Assetto del Patrimonio” hanno avuto l'avvio ufficiale nella seduta di Comitato di Amministrazione del **25 Novembre 2015** con approvazione (a “maggioranza”) di alcune regole operative che di seguito ricordiamo in sintesi (in allegato 1 è riportato lo stralcio del verbale della riunione di Comitato di Amministrazione summenzionato):

- costituzione di due gruppi di lavoro (uno per la revisione dello Statuto ed uno per l'assetto del patrimonio) integrati tra Consiglio Generale e Comitato di Amministrazione;
- scelta dell' advisor (la società Ersel SGR S.p.A) per consentire agli organi della Fondazione un percorso di analisi e discussione approfondita della situazione attuale e delle possibili alternative di diversificazione;
- Collegio Sindacale garante di un percorso volto alla massima trasparenza ed orientato a sostenere processi decisionali condivisi;
- lavoro in sinergia con la Banca Conferitaria (secondo programma di lavoro condiviso ed a leadership della Fondazione) per una corretta valutazione degli

impatti sull'assetto operativo/industriale della Banca medesima.

2. In **data 18 Dicembre 2015** la Banca Conferitaria ha presentato al Comito di Amministrazione il Piano Industriale (2016/2018).

3. in **data 28 Dicembre 2015** si è tenuto un incontro tra Cda Banca Conferitaria e Comitato di Amministrazione della Fondazione alla presenza dei rispettivi Collegi Sindacali. In tale sede il Consiglio di Amministrazione della Banca Conferitaria ha illustrato alla Fondazione le indicazioni riportate nel Piano industriale 2016/2018 in merito a possibili scenari di evoluzione di assetto proprietario ed industriale. Nel documento di Piano questi scenari sono riportati come "…*la strategia di Piano è mantenere l'autonomia della banca, garantendo agli azionisti livelli adeguati di remunerazione.....valorizzandone la vocazione territoriale, perseguendo strategie di sviluppo coerenti con le esigenze di asset allocation degli azionisti"…*

Il Presidente della Fondazione ha ricordato le linee di metodo approvate nel Comitato di Amministrazione della Fondazione del 25 Novembre scorso, il convincimento dell'importanza del ruolo di banca del territorio, rimarcando in specifico che la sostenibilità di tale assetto sta nella responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Banca Conferitaria.

Il Presidente ha anche voluto ricordare (alla luce delle condizioni che caratterizzano il settore bancario e le varie disposizioni delle autorità di vigilanza) che la Fondazione CRS si configura come socio "debole" non avendo capacità oggettive di intervento in processi di Patrimonializzazione e di sostegno allo sviluppo del business. Il Presidente ha altresì ricordato il ruolo ricoperto negli anni dalla Fondazione come socio "stabile" e non orientato a logiche speculative.

In ultimo il Presidente ha confermato l'avvio del processo di valutazione alternative di diversificazione del Patrimonio (in accordo al Protocollo) confermando l'opportunità di un lavoro congiunto tra Fondazione e Banca Conferitaria.

4. In **data 15 Gennaio 2016** si è tenuto un incontro tra l'advisor Ersel e la Banca Conferitaria per l'esame del Piano industriale della medesima.

5. In **data 3 Febbraio 2016** si è realizzato un primo incontro tra Comitato di Amministrazione della Fondazione e l'advisor Ersel.

Questi ha presentato alcuni dati di contesto della Fondazione (il posizionamento rispetto al mondo delle Fondazioni bancarie, dati sulla redditività della gestione patrimoniale, riflessioni sulla concentrazione del patrimonio...), una prima analisi del Piano Industriale della Banca ed alcuni elementi di riflessione su possibili scenari da percorrere in attuazione del Protocollo.

6. In **data 17 Febbraio 2016** si è tenuto un incontro (informale) di tutta la Fondazione per esaminare in prima istanza il lavoro di Ersel e richiedere gli approfondimenti ritenuti necessari. Il carattere informale è stato deciso volendo privilegiare la possibilità di scambi ampi e “liberi” di opinioni e valutazioni.

7. In **data 3 marzo 2016** si sono tenuti due incontri in sequenza (Cda e Consiglio Generale) in cui Ersel ha ripreso ed approfondito i temi del 17 febbraio e si sono concordate le linee di lavoro sulle alternative di diversificazione e sulle modalità di lavoro (indicazioni contenute nella presente lettera)

8. **In data 29/03/2016** il Consiglio Generale ha approvato contenuto della presente lettera ed ha dato mandato al Comitato di Amministrazione di produrre la medesima al Ministero dell'Economia e Finanze.

Si ricorda che, contestualmente, si sono attivati incontri di confronto tra Fondazioni sotto l'egida dell'ACRI. In questi incontri si sono esaminati argomenti quali: azionariato diffuso, fondi chiusi, altre forme di quotazione.

CONDIZIONI DI CONTESTO

L'attuazione del Protocollo ACRI-MEF implica evidentemente una riflessione sul “destino” della banca Conferitaria e sulla sua caratterizzazione di” Banca del territorio”, riconoscendo la Fondazione l'importanza di tale ruolo nello sviluppo economico del territorio.

Di questo ruolo si è discusso in più occasioni e pensiamo a tale proposito utile richiamare alcune posizioni espresse e che riportiamo nell'allegato 2.

ALTERNATIVE SU CUI SI INTENDE PROCEDERE

Alla luce di quanto precedentemente espresso, sulla base delle risultanze espresse dall' advisor Ersel, stante gli esiti del confronto con la banca Conferitaria sul Piano industriale (e sulle opzioni di natura strategica in esso contenute) e le discussioni interne alla Fondazione, si è deciso di avviare il processo di valutazione su tre alternative, avendo a mente che la salvaguardia della vocazione “territoriale” della banca conferitaria costituirà elemento di discrimine nella scelta definitiva tra le alternative stesse.

Alternativa 1: integrazione territoriale

Questa alternativa mutua fondamentalmente le indicazioni pervenute dal Piano Industriale della Banca Conferitaria che combina sostanzialmente una visione di integrazione con altre realtà bancarie di territorio e la contestuale ricerca di Investitori istituzionali (quali, ad esempio, le grandi Fondazioni Piemontesi) interessati ad entrare nella compagine azionaria di questa nuova realtà.

Si ispira al rafforzamento/miglioramento della vocazione territoriale della nostra Banca Conferitaria ed alla conferma di una sostenibilità industriale di medio periodo che un soggetto di maggiori dimensioni (ma non per questo defocalizzato rispetto all’area di riferimento) riuscirebbe a garantire.

Gli ingredienti di successo alla base di tale alternativa sono evidentemente riconducibili all'attrattività del business case che deriva dall'integrazione di realtà bancarie del territorio ed alla prevedibile appetibilità che una realtà territoriale di dimensioni maggiori potrebbe avere nei confronti di investitori istituzionali.

Alternativa 2: coinvolgimento dell’attuale partner industriale (o di altri Gruppi bancari)

Questa alternativa prevede di aprire una trattativa con la Banca Popolare dell’Emilia Romagna, socio di minoranza della Banca Conferitaria, o con altri gruppi bancari di grandi dimensioni eventualmente interessati ad acquisire la maggioranza della Cassa di Risparmio di Savigliano con la finalità di acquisire una posizione di rilievo nella nostra area territoriale di riferimento

Le due alternative precedentemente descritte potranno essere anche analizzate in combinazione con l’apertura del capitale a investitori privati terzi (tramite private placement

a investitori di grandi dimensioni o azionariato diffuso a un elevato numero di piccoli investitori).

Alternativa 3: Quaestio Capital Management

Quaestio Holding è una società di gestione integrata che detiene Quaestio Capital Management SGR (regolamentato da Banca d'Italia e Consob) e Quaestio Investment S.A. (società lussemburghese regolamentata dalla CSSF) che gestisce masse complessive per circa 10 miliardi di Euro. I suoi principali azionisti sono investitori istituzionali, tra cui la Fondazione Cariplo.

Quaestio propone una soluzione, già presentata al MEF e da questo avvallata, che prevede la costituzione di un fondo al quale vengono conferite le quote di partecipazione nelle singole banche conferitarie detenute dalle Fondazioni che ricevono in cambio quote del Fondo.

La riorganizzazione, gestione e liquidazione delle partecipazioni viene gestita da Quaestio SGR assieme a due team di private equity di elevato standing professionale.

Tutti i proventi del fondo, siano essi derivanti dal monte dividendi delle partecipazioni conferite o dalla cessione delle medesime, vengono redistribuiti alle Fondazioni sotto forma di dividendi ordinari e dividendi straordinari, così da portare a compimento il processo di adeguamento al Protocollo ACRI-MEF in modo efficiente e nei tempi previsti.

PROSSIMI PASSI

La Fondazione si impegna a percorrere la valutazione di queste tre alternative nell'arco dei prossimi 9-12 mesi operando con un gruppo di lavoro misto Fondazione-Banca Conferitaria (a leadership Fondazione) ed il supporto di un advisor esterno.

Nel corso del 2016 si sono avviate alcune azioni preparatorie all'attuazione del medesimo protocollo:

. si sono operati alcuni incontri con Fondazioni per comprendere gli orientamenti delle medesime sulla gestione del patrimonio (Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo) e sull'attività istituzionale (con la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino);

. si è costituito un tavolo di coordinamento con la Banca conferitaria;

. si è convenuto con la Banca conferitaria sull'opportunità di avviare la valutazione di una eventuale proposta da parte della BPER al 2017 per consentire che l'alternativa “Fondazioni” potesse raggiungere una formulazione più chiara;

. si è confermata la società Ersel come advisor, affidando alla medesima il supporto tecnico alla Fondazione nella preparazione e valutazione dei tre dossier indicati nella lettera al MEF;

. si è tenuto un incontro con il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per valutare la possibilità di una strategia coordinata tra le Fondazioni della Regione Piemonte sul possibile intervento a supporto degli assetti societari delle banche di territorio (in primis sulla nostra Banca conferitaria). Ad oggi nessun riscontro formale è stato ancora dato a questa ipotesi di lavoro;

. si è tenuto un incontro con il Presidente della Fondazione cassa di Risparmio di Fossano per valutare la possibilità di una sinergie tra le rispettive banche conferitarie. Ipotesi rifiutata dalla medesima Fondazione di Fossano.

Sintesi delle performance reddituali e patrimoniali

L’esercizio appena concluso si caratterizza (nel confronto con l’anno precedente) come segue:

.I proventi complessivi si attestano a euro 963.423, in diminuzione di circa euro 263.000 dovuta prevalentemente alla riduzione del dividendo della banca conferitaria;

.La voce “Oneri di funzionamento” presenta invece un incremento di 52.871 euro che è dovuto prevalentemente alla componente straordinaria (Consulenze Ersel e Cultura dal Basso) e per l’introduzione dei gettoni per i membri del Consiglio Generale;

.l’avanzo di esercizio si colloca a 534.525 euro, presentando una variazione negativa di 291.873 euro rispetto allo stesso dato del 2015, per la diminuzione dei proventi e un leggero incremento degli oneri di funzionamento;

.i fondi per l’attività istituzionale si attestano a 1.458.430 euro il che rappresenta una variazione in diminuzione di 105.453 euro rispetto all’anno precedente per un corrispondente incremento nel volume erogativo.

.il Patrimonio netto cresce di 106.905 euro attestandosi a 35.488.791 euro.

La tabella di seguito articola le principali voci di bilancio e indicatori ACRI nell’ultimo

quadriennio

E, per l’anno 2016, le pone a confronto con il DPP.

VOCI	ANNI				
	2013	2014	2015	2016	2016
VOCI DI BILANCIO					**DPP**
Patrimonio netto	**35.178.886,00**	**35.215.886,00**	**35.381.886,00**	**35.488.791,00**	**35.455.086,00**
Fondi attività di Istituto (compreso fondo per il Volontariato)	**1.843.746,00**	**1.414.092,00**	**1.563.883,00**	**1.458.430,00**	**1.289.938,00**
Proventi	**907.035,00**	**301.837,81**	**1.227.123,97**	**963.423,00**	**955.900,00**
di cui banca conferitaria	*579.549,00*	*-*	*926.239,89*	*702.362,00*	*700.000,00*
Erogazioni	**641.351,00**	**571.017,00**	**479.580,00**	**578.635,00**	**480.400,00**
Oneri	**149.913,00**	**153.966,00**	**173.800,00**	**226.671,00**	**230.000,00**
di cui compensi e rimborsi spese organi statutari	*66.544,00*	*49.322,00*	*43.027,00*	*56.112,00*	*35.000,00*
Imposte	**6.477,00**	**24.630,00**	**226.830,00**	**184.117,00**	**180.000,00**
AVANZO DI ESERCIZIO	**720.934,00**	**184.171,00**	**826.398,00**	**534.525,00**	**545.900,00**
INDICATORI ACRI					
Redditività:					
Proventi totali netti/Patrimonio netto	1,57%	*0,60%*	*1,98%*	1,46%	
Proventi totali netti/Totale Attivo	1,50%	*0,58%*	*1,92%*	1,42%	
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	1,30%	*0,31%*	*1,33%*	0,83%	
Oneri di funzionamento/proventi totali netti	18,56%	*22,34%*	*20,49%*	21,92%	
Oneri di funzionamento/deliberato	24,80%	*25,88%*	*27,72%*	29,96%	
Oneri di funzionamento/patrimonio	0,27%	*0,26%*	*0,28%*	0,35%	
Attività istituzionale:					
Deliberato/Patrimonio	1,19%	*0,98%*	*0,81%*	0,91%	
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/deliberato	1,82	1,77	1,85	1,63	
Composizione degli investimenti:					
Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo a fine anno	84,86%	*86,13%*	*85,16%*	85,29%	

Bilancio di Missione/Attività Istituzionale

L'attività Istituzionale nel corso dell'esercizio ha sostanzialmente rispettato le condizioni espresse nel PPP varato nel corso del 2013.

In sintesi l'attività può essere rappresentata dai seguenti indicatori:

importo totale stanziato **€ 578.635**

importo erogato su progettualità della Fondazione

(Borse studio, Pedala in Città...) **Totale: € 111.400**

di cui:

- Borse di Studio	€ 20.000
- Progetto "25 anni – dono al territorio"	€ 40.400
- Progetto Pedala in città	€ 10.000
- Visite Musei Cittadini	€ 1.000
- Progetto "Solidali"	€ 5.000
- Progetto "Occupiamoci"	€ 30.000
- Progetto "Fondo Emergenza"	€ 5.000

Importo stanziato nei vari settori d'intervento della Fondazione:

Settore Rilevante: Arte Attività e Beni Culturali:	€ 84.980
Settore Rilevante: Salute pubblica Medicina Preventiva e Riabilitativa	€ 47.000
Settore Rilevante: Educazione, Istruzione e Formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€157.980
Settore Rilevante: Volontariato Filantropia e Beneficenza	€ 228.275
Altri Settori Ammessi	€ 60.400

E' importante sottolineare che le erogazioni decise ed effettuate sono state rese possibili dal ricorso ai vari Fondi per l'attività d'Istituto.

Nondimeno la Fondazione conferma, anche per l'anno 2016, una profonda attenzione al settore dell'istruzione e del volontariato che vengono considerati come prioritari nel sistema di welfare del nostro territorio.

BILANCIO DI MISSIONE

Pervenendo all'esame dell'attività istituzionale si rileva che le erogazioni deliberate nel

corso dell'anno ammontano complessivamente a € **578.635,** di cui € **330.500** relative a somme a disponibilità dell'esercizio, **€ 36.872,62** relative a disponibilità di esercizi precedenti e **€ 154.799,38** relative a somme stanziate a valere sul fondo stabilizzazione delle erogazioni e € 56.463 relative a somme riconosciute come credito di imposta per l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (€ 479.580 nel 2015, di cui € 412.480 relative a somme stanziate a valere sul Fondo per le Erogazioni – settori rilevanti e € 67.100 nel Fondo per le erogazioni – Altri settori). L'importo delle somme liquidate nel 2016 risulta invece pari a € **535.281** (538.081 € nel 2015), di cui € **298.360** a fronte di delibere assunte nell'esercizio (€ 336.708 nel 2015).

Le cifre avanti riportate con riferimento alle erogazioni deliberate in corso d'anno evidenziano con chiarezza le difficoltà, indotte dalla crisi che anche nel 2016 ha continuato a condizionare le economie dei principali paesi industrializzati del mondo.

Ciò nonostante, l'entità dell'impegno profuso in corso d'anno dalla Fondazione nello svolgimento della propria attività istituzionale nei settori rilevanti e negli ulteriori settori ammessi trova testimonianza ed un compiuto dettaglio esplicativo nel prospetto illustrante le "erogazioni monetarie deliberate e liquidate nell'esercizio 2015" allegato alla nota integrativa.

L'impegno erogativo della Fondazione si è concretizzato mediante un articolato processo di pianificazione delle disponibilità, che si sviluppa lungo un orizzonte temporale pluriennale.

Si reputa pertanto utile evidenziare che alla base della scelta di ogni singolo intervento vi è stato un approfondito esame dei bisogni presenti nel territorio e non soddisfatti allo scopo di individuare, per ciascun settore coinvolto, iniziative e progetti per i quali fosse possibile stabilire la fattibilità, in termini di risultato sociale coerente con l'impegno economico richiesto, tenendo conto dei benefici materiali ed immateriali che i progetti stessi potevano determinare.

Si sottolinea peraltro che nel corso dell'anno gli Amministratori, oltre alla realizzazione di progetti e iniziative di terzi, non hanno trascurato lo sviluppo ed il proseguimento di iniziative poste in essere dalla Fondazione stessa.

Fra queste si segnala la prosecuzione dell'iniziativa riguardante l'istituzione di borse di studio "intitolate alla memoria del dottor Roberto Governa" che ha impegnato risorse per Euro € 20.000 a favore degli studenti delle scuole superiori saviglianesi, mantenendo

l’assegnazione di borse di studio in base al merito scolastico relativo, cioè in base al merito rapportato prevalentemente a stati di disagio economico o sociale e di borse di studio assegnate a studenti meritevoli che hanno dato lustro alla Città di Savigliano nell’apprendimento di particolari materie classiche e scientifiche.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha riproposto i due progetti nati nel 2015: denominati Progetto “Solidali” e Progetto “Occupiamoci”.

Il primo ha impegnato nuove risorse per € 5.000 intervenendo a supporto delle Associazioni che operano nel settore del welfare all'interno del territorio saviglianese.

Il proposito è quello di realizzare delle infrastrutture che consentano alle associazioni di volontariato di:

. migliorare complessivamente l' efficacia della propria azione;

. aumentare il grado di sinergia;

. migliorare la capacità di raccolta risorse finalizzate all'attività istituzionale.

La Fondazione si è proposta di accompagnare le Associazioni, di concerto con l'Amministrazione comunale, in questo percorso finanziando:

. la realizzazione di strumenti di natura informatica;

. la costruzione di metodiche di fundraising;

. l'articolazione di percorsi formativi atti a produrre miglioramenti nelle prassi operative delle stesse associazioni.

L'interlocutore della Fondazione in questo progetto è stata la Consulta della solidarietà.

La Fondazione ha predisposto un progetto ed assegnato al medesimo un budget annuale; contribuendo alla definizione delle specifiche di progetto, coordinando il medesimo e controllando i risultati conseguiti.

Il secondo che ha impegnato risorse per € 30.000 ha favorito la realizzazione di percorsi di avvio al lavoro per giovani del territorio ed è stato finanziato attraverso la rinuncia degli emolumenti da parte dei membri del Comitato di Amministrazione.

Il progetto ha coinvolto le Amministrazioni Comunali di Savigliano, Marene, Genola e Monasterolo e ha proposto progetti retribuiti tesi a formare competenze nei settori del welfare, della cultura e dell'istruzione.

La Fondazione ha costituito un fondo da cui attingere per il finanziamento delle singole borse lavoro e garantisce un coordinamento dell’iniziativa medesima.

A tale proposito la Fondazione ha aperto una specifica posizione progettuale.

Nel 2016 è inoltre proseguita l'iniziativa volta ad avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla conoscenza ed alla fruibilità del ricco patrimonio artistico e storico saviglianese mediante l'offerta di visite gratuite al Museo Civico, alla Gipsoteca Calandra e al Museo Ferroviario Piemontese.

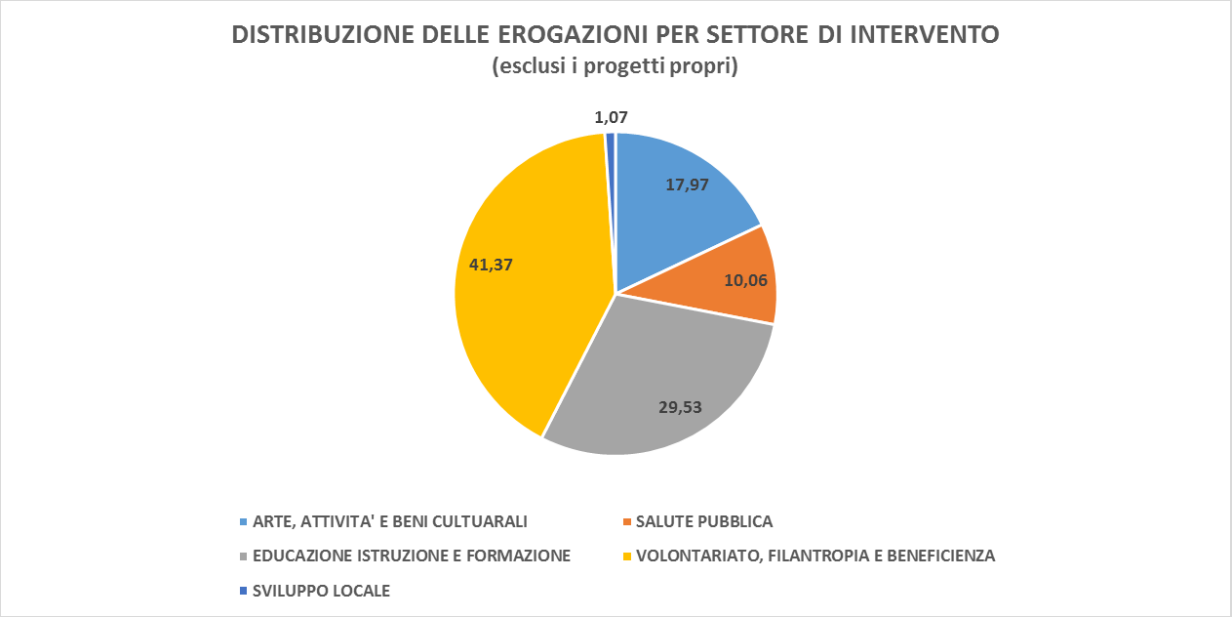
Nel 2016, è proseguito, altresì, il progetto "Pedalaincittà" che ha impegnato risorse per € 10.000, che tanto consenso ha riscosso tra la gente e le notevoli varietà di Associazioni, Gruppi vari, Pro Loco, Enti che richiedono la concessione di una bicicletta "targata" Fondazione per le ricorrenze festive o celebrative che le riguardano.

Viene di seguito fornito un resoconto dell'attività istituzionale svolta durante l'esercizio nei diversi settori rilevanti e negli ulteriori settori ammessi.

L'elenco delle erogazioni deliberate nel periodo in commento, corredato da una sintetica motivazione, è stato strutturato in modo da ricondurre ciascun intervento al pertinente settore di attività, distinguendo, in conformità alle previsioni legislative e statutarie, gli interventi a favore dei settori rilevanti da quelli inerenti agli ulteriori settori ammessi.

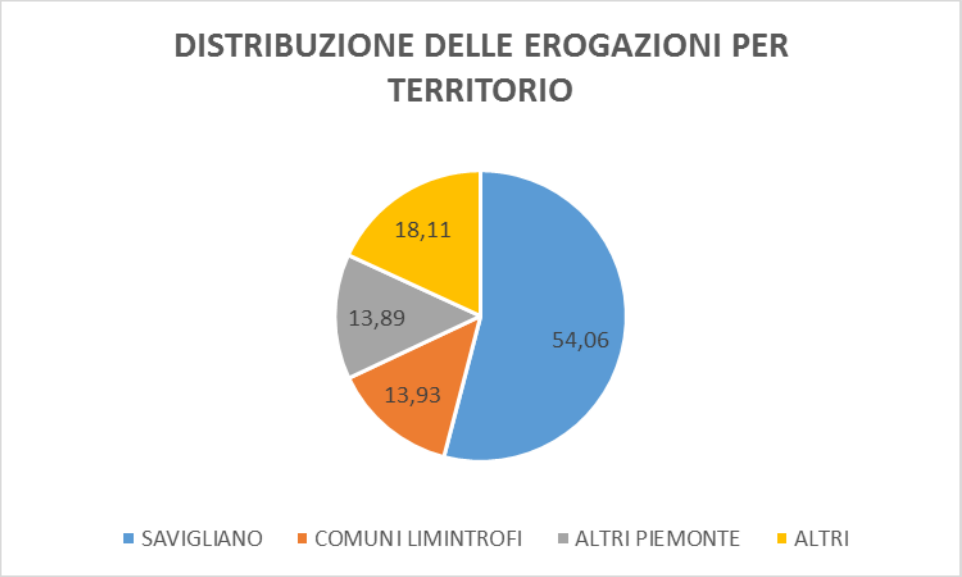
L'attività istituzionale 2016, esclusi i progetti propri, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia il numero di richieste pervenute, le richieste accolte, l'importo complessivo richiesto nelle istanze di contributo, l'importo complessivo stanziato, il tasso di accoglimento e l'importo medio stanziato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2016 - RICHIESTE PER SETTORE					
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTUARALI	**SALUTE PUBBLICA**	**EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**	**VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA**	**SVILUPPO LOCALE**
RICHIESTE PERVENUTE	58	22	29	48	2
RICHIESTE ACCOLTE	37	11	23	30	1
IMPORTO COMPLESSIVO RICHIESTO DALLE ISTANTE ESAMINATE	€ 475.170,00	€ 322.200,00	€ 345.788,50	€ 508.148,00	€ 65.000,00
IMPORTO STANZIATO	€ 83.980,00	€ 47.000,00	€ 137.980,00	€ 193.275,00	€ 5.000,00
TASSO DI ACCOGLIEMENTO	17,67%	14,59%	39,90%	38,04%	7,69%
IMPORTO MEDIO	€ 2.269,73	€ 4.272,73	€ 5.999,13	€ 6.442,50	€ 5.000,00



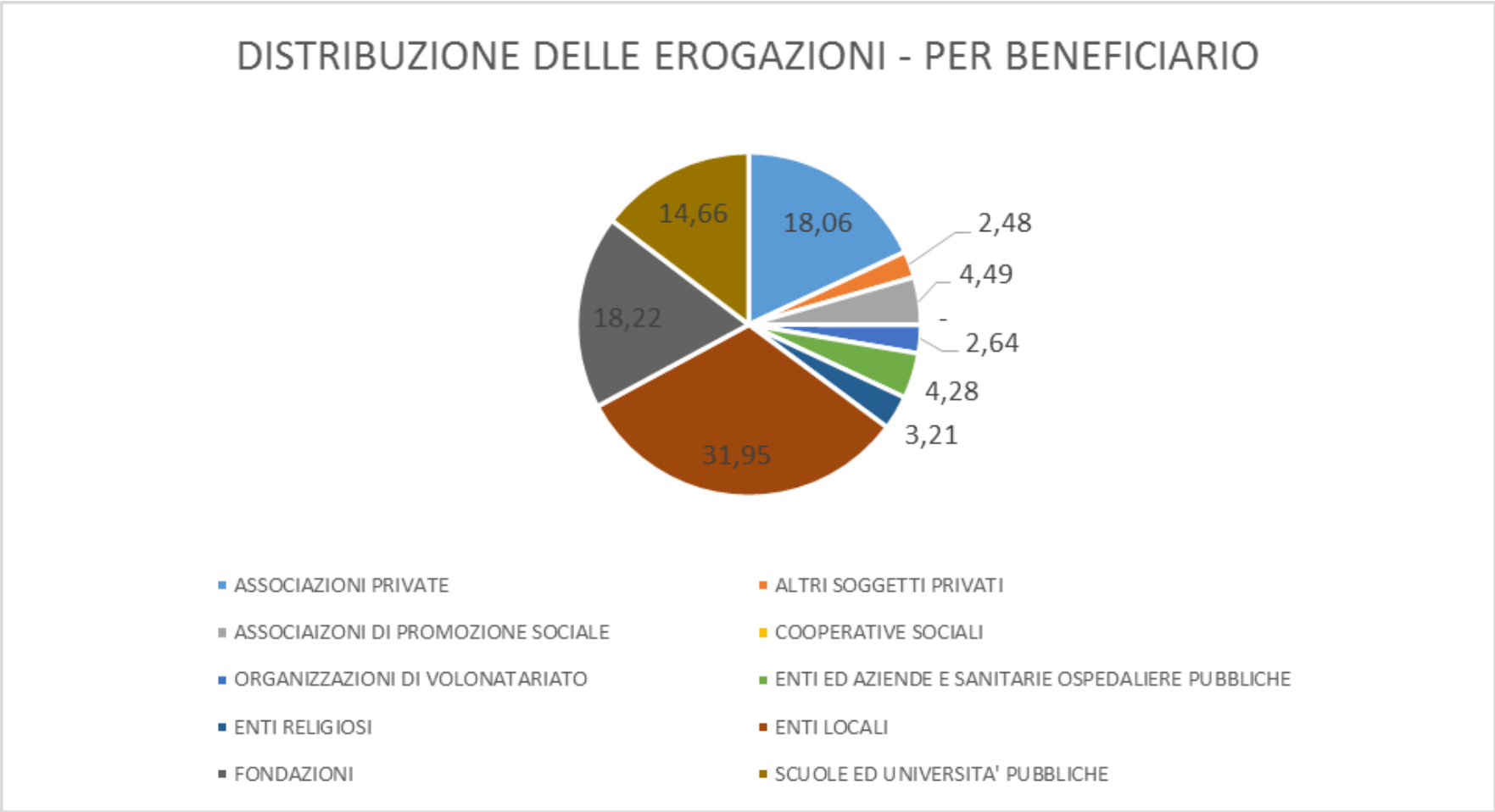
La seguente tabella evidenzia, invece, la suddivisione territoriale degli interventi

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2016 - RICHIESTE PER TERRITORIO				
	SAVIGLIANO	COMUNI LIMINTROFI	ALTRI PIEMONTE	ALTRI
RICHIESTE PERVENUTE	90	38	25	6
RICHIESTE ACCOLTE	69	23	7	3
IMPORTO COMPLESSIVO RICHIESTO DALLE ISTANTE ESAMINATE	€ 1.082.901,00	€ 267.394,50	€ 250.986,00	€ 115.025,00
IMPORTO STANZIATO	€ 252.610,00	€ 65.100,00	€ 64.900,00	€ 84.625,00
TASSO DI ACCOGLIEMENTO	23,33%	24,35%	25,86%	73,57%
IMPORTO MEDIO	€ 3.661,01	€ 2.830,43	€ 9.271,43	€ 28.208,33



La seguente tabella evidenzia invece la distribuzione delle erogazioni per soggetto beneficiario

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2016 - RICHIESTE PER BENEFICIARIO										
	ASSOCIAZIONI PRIVATE	ALTRI SOGGETTI PRIVATI	ASSOCIAIZONI DI PROMOZIONE SOCIALE	COOPERATIVE SOCIALI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ENTI ED AZIENDE E SANITARIE OSPEDALIERE PUBBLICHE	ENTI RELIGIOSI	ENTI LOCALI	FONDAZIONI	SCUOLE ED UNIVERSITA' PUBBLICHE
RICHIESTE PERVENUTE	61	8	27	4	6	1	5	26	4	17
RICHIESTE ACCOLTE	39	7	13	0	4	1	3	18	3	14
IMPORTO COMPLESSIVO RICHIESTO DALLE ISTANTE ESAMINATE	€ 590.498,00	€ 56.300,00	€ 193.875,00	€ 16.499,00	€ 53.700,00	€ 40.000,00	€ 155.567,00	€ 307.548,00	€ 90.665,00	€ 211.654,00
IMPORTO STANZIATO	€ 84.400,00	€ 11.600,00	€ 21.000,00	0	€ 12.350,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 149.280,00	€ 85.125,00	€ 68.480,00
TASSO DI ACCOGLIEMENTO	14,29%	20,60%	10,83%	0	23%	50%	9,64%	48,54%	0,94	32,35%
IMPORTO MEDIO	€ 2.164,10	€ 1.657,14	€ 1.615,38	0	€ 3.087,50	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 8.293,33	€ 28.375,00	€ 4.891,43


DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI - PER BENEFICIARIO
18,06
2,48
4,49
-
2,64
4,28
3,21
31,95
18,22
14,66
ASSOCIAZIONI PRIVATE
ALTRI SOGGETTI PRIVATI
ASSOCIAIZONI DI PROMOZIONE SOCIALE
COOPERATIVE SOCIALI
ORGANIZZAZIONI DI VOLONATARIATO
ENTI ED AZIENDE E SANITARIE OSPEDALIERE PUBBLICHE
ENTI RELIGIOSI
ENTI LOCALI
FONDAZIONI
SCUOLE ED UNIVERSITA' PUBBLICHE

SETTORI RILEVANTI:

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Pur nella consapevolezza che le risorse assegnate al settore non sono in grado di assecondare impegni finanziari e progettuali di rilevante entità, anche nel 2016 la Fondazione, visto che il proprio territorio di operatività vanta un ricco e pregevole patrimonio artistico e culturale, ha continuato a contribuire per la sua tutela e valorizzazione, puntando anche ad accrescerne la fruibilità.

Le somme impegnate nel comparto, compreso gli interventi propri della Fondazione, di seguito elencate, ammontano ad € 84.980, le somme liquidate nel corso dell'esercizio totalizzano € 53.670.

La Fondazione ha inoltre favorito importanti iniziative culturali promosse da enti e associazioni che, valorizzando il patrimonio artistico locale, contribuiscono alla riscoperta e alla conoscenza delle tradizioni, elementi fondamentali per lo sviluppo culturale della società civile. Tra queste si segnalano: il sostegno all'Associazione "Museo Ferroviario di Savigliano per le spese indispensabili alla gestione ordinaria del museo ed in particolare alla manutenzione dei rotabili; il sostegno alle associazioni operanti nella città di Savigliano che contribuiscono alla diffusione della cultura musicale e rappresentano la città a livello nazionale.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno:
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

ENTE BENEFICIARIO	INIZIATIVA	SOMMA STANZIATA	LIQUIDATO
Arciconfraternita della Pietà	Processione di Pasqua	500,00	S
Arciconfraternita della Pietà	Festa di S. Antonio Abate	200,00	S
Associazione Amici della Biblioteca di Marene	Facciamo a pezzi la storia	300,00	S
Associazione Amici della Musica	Stagione concertistica 2016 - aperitivi in musica	5.000,00	S
Associazione complesso bandistico	Progetto attività scuola musicale della banda 2016	2.500,00	S
Associazione complesso bandistico	Progetto attività concertistica banda 2016 - manifestazioni natalizie	1.500,00	S
Associazione complesso bandistico	Eventi natalizi 2016	1.000,00	S
Associazione complesso bandistico	Aspettando il Natale	500,00	S
Associazione Corale ANA	Richiesta contributo per l'attività corale nel territorio - manifestazioni natalizie	500,00	N

Associazione corale Milanollo	XXIX Rassegna internazionale di canto corale	4.000,00	S
Associazione Cristoforo Beggiami	L'ultima guerra, dopo settant'anni	500,00	N
Associazione Culturale Beppe Morino	Beppe Morino nel trentennio della scomparsa	400,00	S
Associazione Culturale Organalia	Organalia in tour	2.000,00	S
Associazione Culturale Toscanini	La santità sconosciuta	4.000,00	S
Associazione Turistica pro Loco Savigliano	Iniziative in programma per l'anno 2016 - manifestazioni natalizie	3.000,00	S
Associazioni culturali cenacolo Rebora e Kolbe	8° Festival di espressione artistica e di impegno civile	1.000,00	S
AT pro Loco Amici dell'Apparizione	Ex voto dipinti	1.000,00	S
Attività e cultura per Savigliano	Cortocircuito Film Festival	6.500,00	S
Attività e cultura per Savigliano	Ristampa depliants museo ex voto	300,00	S
Attività e cultura per Savigliano	Pane, amore e fantasia	600,00	S
Circolo Amici delle Sanità	Manifestazioni natalizie	2.500,00	S

Circolo Fotografico Imago	Mostra fotografica	500,00	S
Civica Carlo e Anna Ferrua	Concerti Spirituali - XVI edizione	700,00	N
Civico Istituto Musicale Fergusio	Contributo straordinario - concorso e premio Lia Trucco	2.000,00	S
Civico Istituto Musicale Fergusio	Progetto organo	2.500,00	N
Comune di Marene	L'ibrovolante	1.100,00	N
Comune di Monasterolo	Restauro e valorizzazione mappa catastale	8.000,00	N
Comune di Genola	Primavera culturale	1.500,00	N
Comune di Racconigi	Mostra fotografica: i luoghi dello spirito in Piemonte	1.500,00	N
Comune di Savigliano	Attività di valorizzazione e promozione in ambito culturale - anno 2016	17.300,00	N
Consulta per l'arte	Quota associativa	1.000,00	S
Consulta per l'arte	Sopralluogo Politecnico di Torino per restauro affreschi cappella di San Giuliano	280,00	S
Coro Polifonico Città	Progetto cantiamo in	1.500,00	S

di Savigliano	coro - manifestazioni natalizie		
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus	Domeniche a teatro 2016/2017	1.000,00	N
Museo Ferroviario	Manutenzione e sviluppo della sede espositiva del museo ferroviario attività con associazioni del territorio	4.000,00	S
Voci Erranti	Recito, dunque, sono	3.000,00	S
PROGETTI PROPRI	Visita ai musei cittadini	1.000,00	N
PROGETTI PROPRI	Apice - Viaggio a Bruxelles Progetto PACE	300,00	S
TOTALE		**84.980,00**	

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione, oltre al finanziamento di interventi a favore di associazioni di volontariato che operano sul territorio nel campo della salute pubblica, al fine di evitare soluzioni frammentarie e dispersive, ha destinato parte della disponibilità del settore ad interventi a favore dell'Associazione Amici dell'Ospedale di Savigliano, affinché finanzi progetti destinati alla Struttura Ospedaliera di Savigliano per consentire alla medesima di mantenere un elevato standard sia sotto il profilo tecnologico che professionale ed umano .

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 47.000, le somme liquidate nel corso dell'esercizio totalizzano € 108.850.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno:
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

ENTE BENEFICIARIO	INIZIATIVA	SOMMA STANZIATA	LIQUIDATO
ADMO	Ehi tu hai il midollo?	1.000,00	N
ASLCN1	Acquisto di letti per il reparto di dialisi di Savigliano	20.000,00	N
Associazione Amici dell'ospedale di SS Annunziata	Fornitura attrezzature moderne per il reparto di urologia	10.000,00	S
Associazione donne endometriosi salute	Conoscere l'endometriosi per affrontarla	1.050,00	N
Avis Caramagna Piemonte	Plasmaferesi	400,00	S
Casa di Riposo F.lli Ariaudo	Sostituzione di letti	2.000,00	S
Comune di Genola	Progetto defibrillazione precoce	3.000,00	N
Comune di Marene	Progetto Salute	4.100,00	N
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Savigliano	Acquisto monitor 12 derivazioni	3.000,00	N
Piemonte Cuore Onlus	Corso di formazione sull'uso dei defibrillatori	1.450,00	S
Società di Mutuo Soccorso e istruzione tra gli operai di Saviglianoro	Attività di prevenzione sanitaria	1.000,00	S
TOTALE		**47.000,00**	

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 157.980, le somme liquidate nel corso dell'esercizio totalizzano € 139.580.

Le risorse impegnate, hanno consentito alla Fondazione di rinnovare il consueto impegno volto al finanziamento dei progetti presentati annualmente dalle Istituzioni Scolastiche di Savigliano e dei Comuni limitrofi. In particolare sono state privilegiate le iniziative collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui quelle rivolte allo sviluppo delle lingue straniere e dell'educazione musicale, alla dotazione di attrezzature scolastiche ed alla sistemazione ed utilizzo delle biblioteche e videoteche scolastiche, nonché quelle finalizzate alla fornitura o alla sostituzione di attrezzature informatiche al fine di adeguarle alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo tecnologico.

Significativa attenzione è stata altresì posta al sostegno delle istanze presentate dagli asili e dalle scuole materne.

Si rammenta, altresì, che nel 2011 la Fondazione ha sottoscritto il Patto Locale per il sostegno al Polo Cuneese dell'Università degli Studi di Torino che impegna la medesima a provvedere annualmente, entro il mese di maggio di ciascun anno finanziario e subordinatamente alla verifica periodica dei risultati, al versamento di € 57.000,00 all'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo per 14 anni.

Si segnala inoltre la prosecuzione dell'iniziativa della Fondazione riguardante l'istituzione di borse di studio "alla memoria del dottor Governa" a favore degli studenti delle Scuole superiori saviglianesi. Nell'esercizio, il numero delle Borse di Studio è stato incrementato riducendone il valore al fine di consentire a più studenti di accedere al riconoscimento.

La Fondazione oltre allo stanziamento per borse finalizzate a facilitare il percorso scolastico ed assegnate in base al merito relativo, cioè in base al merito rapportato prevalentemente a stati di disagio economico – sociale, ha stabilito di istituire, come per l'esercizio precedente, anche un certo numero di borse di studio da conferire in base al merito scolastico in relazione a studenti che si siano distinti e che abbiano dato lustro alla città di Savigliano nell'apprendimento di particolari materie classiche e scientifiche.

Nell’ultima colonna “liquidato” sono contrassegnati dalla lettera:

- “N” gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d’anno:

- “S” gli stanziamenti liquidati in corso d’anno.

Questi gli interventi:

ENTE BENEFICIARIO	INIZIATIVA	SOMMA STANZIATA	LIQUIDATO
Associazione insediamenti universitari in provincia di Cuneo - Patto locale	VI^ tranche Nuovo modello di patto locale per insediamenti universitari in provincia di cuneo	57.000,00	S
Cdl Tecniche Erboristiche Dip. Scienza e tecnologia del farmaco	Rinnovo richiesta contributo per studenti meritevoli del Corso di Tecniche Erboristiche	3.080,00	S
Comune di Monasterolo di Savigliano	Attività della biblioteca comunale anno 2016	500,00	S
Organizzazione per la ricreazione sociale S.C.S	Educhiamo alla cittadinanza	1.000,00	N
Fuma che 'nduma Associazione Sportiva Dilettantistica	Vocazione Civile primo festival in Italia di teatro giovanile a contenuto civile	2.000,00	N
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto quotidiano in classe per l'anno 2016/2017	500,00	S
IC Papa Giovanni XXIII	Diario scolastico istituti comprensivi di Savigliano	1.000,00	S
Associazione Apice	Progetto Pace 2016 - 2017	2.500,00	S
IC Carignano	Making experiences in a learning zone	1.000,00	N

Civico Istituto musicale G.B. Fergusio	Contributo ordinario	3.000,00	N
Amatori Basket Savigliano	Progetto di educazione motoria e gioco sport easybasket junior per la scuola primaria	1.500,00	N
Scuola materna Sacra Famiglia	Progetto didattico di pet education "un cane come amico", laboratorio di musica e gioco	700,00	N
Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII	Ampliamento offerta formativa	11.000,00	N
Scuola dell'infanzia Santa Maria della Pieve	InCanto con le favole	1.000,00	N
Asilo infantile Borrone	Imparare cantando	500,00	N
ASD BC Gators	Progetto basket in classe 2015-2016	1.500,00	S
Associazione CNOS - FAP regione Piemonte	Allestimento di parte di laboratorio di panetteria e pasticceria con attrezzature atte alla formazione di lavoratori del settore Pizzeria	3.500,00	N
Asilo infantile scuola materna Delfina Rinaudo Colonna	Progetto musica	500,00	N
Asilo infantile e scuola materna Sacro Cuore	Progetti inerenti all'attività didattica	1.200,00	N

	formativa		
Istituto Comprensivo B. Muzzone Racconigi	Oltre la frontiera II	9.000,00	N
Istituto Comprensivo Santorre di Santarosa	Progetti ampliamento offerta formativa: laboratorio teatrale, lingue straniere, laboratorio musicale, scuola digitale	10.000,00	N
IIS A. Cravetta	Progetto Cravetta progress network 2016-2017	12.000,00	S
IIS Arimondi - Eula	La scalata agli studi dell'Arimondi Eula	14.000,00	N
PROGETTI PROPRI	Borse di studio in memoria del dott. Governa	20.000,00	S
TOTALE		**157.980,00**	

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

In questo settore di attività, - che trova complemento negli interventi rivolti alle problematiche legate alle famiglie, ai giovani, al disagio psichico ed agli anziani, i quali rientrano tra quelli previsti negli ulteriori settori ammessi ex art.11 L. 448/2001, nell'esercizio in rassegna la Fondazione ha valutato con la consueta attenzione le richieste e le istanze degli enti e delle organizzazioni che promuovono iniziative volte al miglioramento della qualità della vita delle categorie più svantaggiate e bisognose, il cosiddetto " terzo settore", che costituisce ormai un indispensabile attore nello sviluppo sociale del Paese.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 228.275; le somme liquidate nell'esercizio totalizzano € 154.306.

Tra gli impegni più rilevanti, oltre al consueto sostegno al Consiglio Particolare delle Conferenze di San Vincenzo di Savigliano per gli interventi a favore delle famiglie saviglianesi a basso reddito, all'Associazione ASHAS di Savigliano e al Consorzio Monviso Solidale delle Comunità locali del Fossanese, Saluzzese e Saviglianese e lo stanziamento a favore del Comune di Savigliano per l'istituzione di borse lavoro a favore di persone disoccupate.

Si ricorda, inoltre che nel Settore in questione hanno trovato allocazione gli stanziamenti per la realizzazione di due progetti propri della Fondazione denominati "Solidali" ed "Occupiamoci" che qui di seguito vengono brevemente illustrati.

Progetto Solidali

Il Progetto "Solidali" ha impegnato risorse per € 5.000 e nasce dalla volontà di intervenire a supporto delle Associazioni che operano nel settore del welfare all'interno del territorio saviglianese.

Il proposito è quello di realizzare delle infrastrutture che consentano alle associazioni di volontariato di:

. migliorare complessivamente l' efficacia della propria azione;

. aumentare il grado di sinergia;

. migliorare la capacità di raccolta risorse finalizzate all'attività istituzionale.

La Fondazione si è proposta di accompagnare le Associazioni, di concerto con l'Amministrazione comunale, in questo percorso finanziando:

. la realizzazione di strumenti di natura informatica, realizzando un portale denominato “Solidali” per monitorare le richieste di aiuto alle associazioni;

. la realizzazione di siti internet per le Associazioni e il loro mantenimento per 3 anni;

. la costruzione di metodiche di fundraising;

. l'articolazione di percorsi formativi atti a produrre miglioramenti nelle prassi operative delle stesse associazioni.

L'interlocutore della Fondazione in questo progetto è stata la Consulta della solidarietà.

La Fondazione ha predisposto un progetto ed assegnato al medesimo un budget annuale; contribuendo alla definizione delle specifiche di progetto, coordinando il medesimo e controllando i risultati conseguiti.

Progetto Occupiamoci

Il progetto “Occupiamoci” che ha nuovamente impegnato risorse per € 30.000 ha favorito la realizzazione di percorsi di avvio al lavoro per giovani del territorio ed è stato finanziato attraverso la rinuncia degli emolumenti da parte dei membri del Comitato di Amministrazione.

Il progetto ha coinvolto le Amministrazioni Comunali di Savigliano, Marene, Genola e Monasterolo e alcune Associazioni del territorio e ha proposto progetti retribuiti tesi a formare competenze nei settori del welfare, della cultura e dell'istruzione.

Nel 2016 sono stati attivati 13 tirocini.

La Fondazione ha costituito un fondo da cui attingere per il finanziamento delle singole borse lavoro e garantisce un coordinamento dell’iniziativa medesima.

A tale proposito la Fondazione ha aperto una specifica posizione progettuale.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Il 6 luglio del 2016 la Fondazione CRS ha aderito all’iniziativa ACRI “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”

Il Fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Fondo è alimentato dai versamenti effettuati annualmente dalle Fondazioni aderenti per il triennio 2016 -2018 con un target annuale di 120 milioni di euro.

A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziate, incentivo fiscale ha permesso di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Al medesimo protocollo è demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

In particolare, è stata comunicata ai firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di 20 milioni, di cui alla nota Acri prot. n. 355 del 27 ottobre 2015, che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud ed è stato precisato che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in 120 milioni annui, da recuperare per 90 milioni tramite il richiamato credito d'imposta.

Nel configurare l'impostazione dell'iniziativa, inoltre, l'Acri ha tenuto anche conto dell'opportunità di dare risposta all'ultimo punto ancora aperto dell'Accordo Acri-Volontariato relativo alla Progettazione Sociale. Tale punto prevedeva il coinvolgimento delle rappresentanze del Volontariato e del Terzo settore firmatarie dell'accordo nel processo di assegnazione di una parte delle risorse che le Fondazioni destinano al volontariato sino alla concorrenza di un totale di 12 milioni di euro all'anno per 4 anni

(totale 48 milioni di euro). La proposta ha trovato un sostanziale accoglimento da parte dei firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato in via di formalizzazione e farebbe così venire meno il relativo impegno finanziario richiamato.

Sulla base del meccanismo descritto i profili finanziari annuali dell'iniziativa possono essere così sintetizzati:

Risorse da versare al Fondo	120
Importo che si recupera dalla cessione del credito d'imposta (-)	(90)
Impegno effettivo derivante dal Fondo	30
di cui somme già previste per la Fondazione con il Sud (-)	(10)
Risorse aggiuntive da stanziare	20

(Importi in milioni di euro)

In conclusione, gli elementi caratterizzanti il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" sono i seguenti:

Durata triennale (2016, 2017 e 2018)

Dotazione annuale del Fondo 120 milioni

Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni

Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud

Nel dettaglio, il protocollo d'intesa, distribuito ai presenti, reca non solo le modalità operative ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore.

Nello specifico, i principali e più rilevanti punti del protocollo sono:

una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;

una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;

la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;

la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, dai calcoli Acri l'impegno per il 2016 è di euro 75.284 , derivanti quanto a euro:

- 56.463 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo
- 7.009 convogliando il 50% delle risorse di cui alla nota Acri del 27 ottobre 2015, già impegnate per la Fondazione con il sud
- 11.812 quale importo aggiuntivo.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno:
- "P" gli stanziamenti liquidati in parte in corso d'anno;
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

ENTE BENEFICIARIO	INIZIATIVA	SOMMA STANZIATA	LIQUIDATO
AGEDO	A scuola contro l'omofobia	1.600,00	S
Ashas	Contributo per l'attività ordinaria 2016	10.000,00	N
Associaizione di promozione sociale Kerigma	La cultura del bene comune	1.000,00	S
Associazione di Genitori Altalena	Savigliano al centro	500,00	S
Associazione Luigi Carignani di Chianoc	Progetti 2016	3.000,00	S
Associazione Casa Baratà	Centro diurno per minori	1.700,00	S
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Una casa in movimento	2.000,00	S
Associazione Islamica Assalam	Conoscere le lingue, conoscere il mondo	1.000,00	N
Associazione Mai più sole	Marzo donna	800,00	S
Associazione Società San Vincenzo de Paoli	Sostegno Solidale	7.000,00	S
Associazione Società San Vincenzo de Paoli	Un patto per crescere	2.000,00	S
Associazione sportiva Gabriella Vivalda	Sport anch' io 2016	500,00	S
AVO	Estate AVO con i giovani 2016	1.150,00	S
Caritas Parrocchiale	Centro Notturno di accoglienza	1.500,00	S
Caritas Parrocchiale	Contributo con patto di restituzione	4.500,00	S
Caritas Parrocchiale	Banco alimentare	9.000,00	S

Centro Aiuto alla vita	Vent'anni di amore	800,00	S
Comune di Genola	Estate ragazzi - bimbi 2016	2.500,00	N
Comune di Genola	Progetto affitto solidale	2.000,00	S
Comune di Marene	Dislessia	500,00	N
Comune di Savigliano	Estate ragazzi 2016	8.000,00	N
Comune di Savigliano	Borse lavoro 2016	25.000,00	P
Consorzio Monviso Solidale	Fondo emergenze sociali	4.000,00	S
Croce Rossa Italiana - Comitato di Savigliano	Corso di cucito	800,00	S
Diapsi	Borse lavoro integrate 2016	6.000,00	N
Parrocchia Sant'Andrea	Educativa di strada	9.000,00	S
Rotary Club	Attrezziamo chi ci aiuta	3.000,00	S
Società femminile fra le artigiane di Savigliano	Pacchi natalizi e medaglie di anzianità	300,00	S
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Credito di imposta	56.463,00	N
	50% della quota 2016 destinata in origine alla Fondazione con il Sud	7.009,00	N
	Importo aggiuntivo	11.812,00	N
Fondazione con il Sud	Quota 2016	8.841,00	N
PROGETTI PROPRI	Occupiamoci	30.000,00	P
PROGETTI PROPRI	Solidali	5.000,00	P
TOTALE		**228.275,00**	

REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'

Il settore rilevante "Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità è stato eliminato dal DDP 2016, di conseguenza le somme impegnate nel settore ammontano a euro zero.

Nell'esercizio sono state liquidate somme per € 20.000, stanziate negli anni 2014 e 2015 a favore del Comune di Monasterolo per il restauro del Castello dei Solaro, sede del Municipio.

ULTERIORI SETTORI AMMESSI EX ART.11 L. 448/2001

Nel comparto è ricompreso lo sviluppo locale nel quale la Fondazione ha stabilito di operare con le restanti risorse e che sono di complemento all'attività esercitata nei settori rilevanti illustrata in precedenza.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 60.400; le somme liquidate nell'esercizio totalizzano € 58.875, tra le iniziative più rilevanti si segnalano:

- lo stanziamento per la prosecuzione e il rinnovo del progetto "Pedalaincittà: biciclette con nuovi colori e nuovo logo e lo stanziamento a favore del Comune di Savigliano per un contributo alla realizzazione dell'evento "Festa del Pane" per l'anno 2016;
- Il Dono al territorio: per celebrare i 25 anni della Fondazione si è deciso di regalare alle amministrazioni comunali del nostro territorio un portale turistico basato su tecnologia Google Street view
- Il Fondo Emergenza che ha permesso di contribuire all'iniziativa comunale di raccolta fondi a favore dei terremotati del Centro Italia e all'acquisto di una lavasciuga per il dormitorio cittadino.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno:
- "P" gli stanziamenti liquidati in parte in corso d'anno;
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

ENTE BENEFICIARIO	INIZIATIVA	SOMMA STANZIATA	LIQUIDATO
PROGETTI PROPRI - FONDO EMERGENZA	L'Airone Onlus	200,00	S
	Società di mutuo soccorso: emergenza terremoto in centro Italia	4.000,00	S
	Croce Rossa - Caritas: lavasciuga per centro accoglienza	700,00	S
	Ancora da destinare	100,00	N
PROGETTI PROPRI	Pedala in città	10.000,00	P
PROGETTI PROPRI	Dono al territorio - 25 anni della Fondazione CRS	40.400,00	P
Comune di Savigliano	Festa del Pane 2016	5.000,00	S
TOTALE		**60.400,00**	

Relazione economico finanziaria

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, il cui svolgimento è avvenuto nel contesto economico e finanziario particolarmente perturbato, si rileva che in corso d'anno le "immobilizzazioni materiali e immateriali", che assommano a € 226.900, si sono incrementate di € 15.302 dovuto ad una diversa esposizione del valore dei beni strumentali (valore storico al netto degli ammortamenti) ed alla valorizzazione del software delle erogazioni al netto della relativa quota di ammortamento.

Le "immobilizzazioni finanziarie" totalizzano € 30.816.785, con una diminuzione di € 1.276 rispetto al pregresso esercizio.

La variazione è originata dalla svalutazione della partecipazione nella società strumentale Fingranda S.p.A. - Cuneo a fronte di perdite di valore ritenute durevoli.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a € 5.456.512 segnando una diminuzione di € 536.021, riflettendo una politica di concentrazione (in particolare per le gestioni patrimoniali) su strumenti che meglio garantiscano una buona protezione del capitale investito ed un buon ritorno reddituale.

Il saldo dei crediti pari a € 10.675.

In presenza di "altre attività" sostanzialmente stabili, le disponibilità liquide rilevano in € 803.943 segnando un incremento di € 278.545.

In merito si osserva che la citata attività è stata improntata alla diversificazione delle componenti in un'ottica di contenimento del rischio abbinata al mantenimento del valore patrimoniale, al perseguimento di un'adeguata redditività ritraibile dagli strumenti finanziari costituenti il portafoglio e al contemperamento dell'entità e della distribuzione temporale dei flussi di cassa con le necessità erogative derivanti dagli impegni assunti nell'ambito dell'attività istituzionale.

Spostando il commento ai dividendi e proventi assimilati, si osserva che l'importo della voce, pari a € 869.310 attiene al dividendo distribuito nel corso del 2015 dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un importo di € 166.948 ed al dividendo distribuito dalla Banca Conferitaria per un importo di € 702.362.

Dall'esame della redditività espressa dagli interessi e proventi assimilati - derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati, dai crediti e dalle disponibilità liquide -, che assomma a € 63.213 si rileva che i titoli di debito hanno contribuito alla voce con € 57.421 ed i crediti e disponibilità liquide per un importo di € 5.792.

La svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati totalizza € 21.818 e consegue, in virtù del criterio di valutazione adottato del minore tra costo storico e valore di mercato, all'addebito al conto economico di

minusvalenze da valutazione ascrivibili a titoli di debito non quotati.

Circa i risultati della negoziazione, si registrano utili complessivi per € 4.984.

La svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie totalizza € 1.276 e deriva dalla rilevazione di perdite di valore ritenute durevoli connesse alla diminuzione patrimoniale riscontrata nella partecipata Fingranda S.p.A.

Gli oneri ammontano a € 226.671 di cui in particolare € 56.112 per Compensi e rimborsi spese organi statutari, € 97.787 per Consulenti e collaboratori esterni e € 61.699 per la voce Altri oneri.

I proventi straordinari, € 2.350 hanno la natura di sopravvenienze attive e passive.

Le imposte passano da € 226.830 del 2015 a € 184.117 del corrente esercizio.

In effetti, come appare dal commento alla voce 13 "Imposte" del conto economico nell'ambito della nota integrativa, il carico fiscale complessivo è passato da € 248.794 del 2015 a € 233.824 del corrente esercizio.

Dalla sommatoria delle componenti reddituali avanti commentate si rileva che l'avanzo dell'esercizio totalizza € 534.525.

Considerata l'incidenza per € 106.905 dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo e per € 13.850 dell'accantonamento al Fondo per il volontariato, determinato in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro 19/4/2001 con le modalità illustrate nella nota integrativa e nel pertinente allegato, le disponibilità da accantonare ai fondi per l'attività d'istituto ammontano a € 413.770.

A completo utilizzo della somma si sono disposti accantonamenti per € 192.485 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, per € 220.000 ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per € 1.285 al fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni.

In chiusura della panoramica sulla situazione finanziaria e su quella economica dell'esercizio 2016, non essendosi configurati fatti di rilievo ad esse riconducibili dopo la chiusura dello stesso, si rammenta che l'evoluzione prevedibile della gestione del 2017 sarà basata sulla percezione dei dividendi relativi all'esercizio 2016, che verranno distribuiti dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., unitamente ai frutti derivanti dall'investimento degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide.

Poiché la Fondazione ha deciso di operare sulla base del consuntivo attingendo le risorse dai fondi per le erogazioni, l'avanzo dell'esercizio sarà destinato alla salvaguardia del patrimonio e agli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto.

In chiusura di questa relazione un sincero ringraziamento deve essere rivolto ai componenti del Consiglio Generale ed ai componenti del Collegio Sindacale per la professionalità e l'impegno da tutti profusi a sostegno dell'attività istituzionale dell'Ente e dello sviluppo civile, culturale e sociale delle collettività locali di riferimento. Vogliamo inoltre ribadire l'orientamento della Fondazione ad agire in stretta sinergia con la Banca C.R.S. S.p.A. svolgendo, pur nei rispettivi ambiti di competenza, una funzione complementare nella presenza e nel collegamento con il tessuto economico e sociale locale.

Nello spirito della citata collaborazione un ringraziamento particolare deve essere riservato a tutto il personale della Banca C.R.S. S.p.A. ed all'insieme del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'attento e insostituibile aiuto prestato durante l'esercizio.

La nostra più sincera riconoscenza ed un sentito apprezzamento per la qualificata opera prestata deve infine andare al Presidente (dott. Francesco Osella), al Direttore Generale (dott. Emanuele Regis), al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed a tutta la struttura operativa della Banca CRS. In ultimo ringraziamo la dott.ssa Federica Somale per l'ottimo lavoro svolto.

Il conto economico, che riepiloga ricavi e proventi per € 945.313 a fronte di costi e oneri di uguale ammontare, presenta un risultato della gestione in pareggio.

Al termine della nostra relazione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016 nella sua globalità, corredato della nostra relazione e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dai relativi allegati.

Savigliano, lì 23 Marzo 2017 IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	**31/12/2016**		**31/12/2015**
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		226.900		211.598
b) beni mobili d'arte	190.378		188.378	
c) beni mobili strumentali	23.362		14.963	
d) altri beni	13.160		8.257	
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		30.816.785		30.818.061
a) partecipazioni in società ed enti strumentali	281.814		283.090	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	-		-	
b) altre partecipazioni	30.534.971		30.534.971	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	28.753.356		28.753.356	
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		5.456.512		5.992.533
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.557.586		3.029.180	
b) strumenti finanziari quotati	1.268.526		2.283.353	
di cui:				
- titoli di debito	1.268.526		2.283.353	
c) strumenti finanziari non quotati	630.400		680.000	
di cui:				
- titoli di debito	630.400		680.000	
4 CREDITI		10.675		9.501
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE		803.943		525.398
6 ALTRE ATTIVITA'		94.122		2.259
di cui:				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-		-	
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI		13.171		20.516
TOTALE DELL'ATTIVO		**37.422.108**		**37.579.866**

PASSIVO	31/12/2016		31/12/2015	
1 PATRIMONIO NETTO		35.488.791		35.381886
a) fondo di dotazione	23.770.052		23.770.052	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360		7.307.360	
d) riserva obbligatoria	4.411379		4.304.474	
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		1458.430		1563.883
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	963.199		925.514	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	220.000		355.870	
c) fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	-		8.554	
d) altri fondi	275.231		273.945	
- fondo integrazione dei fondi speciali per il Volontariato				
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud	271030		271030	
- fondo nazionale iniziative comuni	4.201		2.915	
3 FONDI PER RISCHI E ONERI		87.672		257.721
a) fondo imposte e tasse	57.398		257.721	
b) altri fondi	30.274			
5 EROGAZIONI DELIBERATE		307.685		267.280
a) nei settori rilevanti	307.206		235.631	
b) negli ulteriori settori ammessi	479		31649	
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO		38.350		27.000
7 DEBITI		41.180		82.081
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	41.180		82.081	
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI		-		15
TOTALE DEL PASSIVO		**37.422.108**		**37.579.866**

CONTI D'ORDINE	31/12/2016	31/12/2015
BENI PRESSO TERZI	28.388.653	28.900.247
ALTRI CONTI D'ORDINE	-	731
TOTALE CONTI D'ORDINE	28.388.653	28.900.978

CONTO ECONOMICO	31/12/2016		31/12/2015	
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI		28.547		29.800
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		869.310		1.093.188
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	869.310		1.093.188	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		63.213		103.787
a) da strumenti finanziari non immobilizzati	57.421		101.435	
b) da crediti e disponibilità liquide	5.792		2.352	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-	21.818		- 4.125
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		4.984		5.184
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	1.276		- 1.155
9 ALTRI PROVENTI		3		244
di cui:				
- contributi in conto esercizio	-		-	
10 ONERI		226.671		173.800
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	56.112		43.027	
c) per consulenti e collaboratori esterni	97.787		41.954	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-		-	
f) commissioni di negoziazione	-		-	
g) ammortamenti	11.073		5.257	
i) altri oneri	61.699		83.562	
11 PROVENTI STRAORDINARI		2.350		105
12 ONERI STRAORDINARI		-		-
13 IMPOSTE		184.117		226.830
AVANZO DELL'ESERCIZIO		**534.525**		**826.398**
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		106.905		166.000
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO				-
a) nei settori rilevanti			-	
b) negli ulteriori settori ammessi			-	
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		13.850		22.000
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		413.770		638.398
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	192.485		305.916	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	220.000		330.500	
c) ai fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	-		-	
d) al fondo nazionale iniziative comuni	1.285		1.982	
AVANZO RESIDUO		-		**-**

Rendiconto finanziario
Esercizio 2016

	534.525	**Avanzo/disavanzo dell'esercizio**
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(21.818)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(1.276)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	11.073	
(Genera liquidità)	**568.692**	**Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie**
Variazione crediti	1.174	
Variazione ratei e risconti attivi	(7.345)	
Variazione fondo rischi e oneri	(170.049)	
Variazione fondo TFR	0	
Variazione debiti	(40.901)	
Variazione ratei e risconti passivi	(15)	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	**363.898**	**Av./dis.della gestione operativa**
Fondi erogativi	1.804.465	
Fondi erogativi anno precedente	1.858.163	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	13.850	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	413.770	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**481.318**	**Erogazioni liquidate**
Imm.ni materiali e imm.li	226.900	
Ammortamenti	11.073	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	237.973	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	211.598	
(Assorbe liquidità)	**26.375**	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	30.816.785	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(1.276)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	30.818.061	
imm.ni finanziarie anno precedente	30.818.061	
(Neutrale)	**0**	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	5.456.512	

Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(21.818)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	5.478.330	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	5.992.533	
(Genera liquidità)	**(514.203)**	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Assorbe liquidità)	**91.863**	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	**(395.965)**	**Variazione netta investimenti**
Patrimonio netto	35.488.791	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	106.905	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	35.381.886	
Patrimonio netto dell'anno precedente	35.381.886	
(Neutrale)	**0**	**Variazione del patrimonio**
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**(395.965)**	**Variazione investimenti e patrimonio**
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	278.545	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	525.398	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	803.943	

Riepilogo sintetico:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	363.898	Av./dis.della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(481.318)	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	395.965	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	278.545	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	525.398	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	803.943	

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio del ventiquattresimo esercizio della Fondazione, chiuso al 31 dicembre 2016, è costituito dai seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale, con in calce i Conti d'Ordine, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- Rendiconto Finanziario, che evidenzia l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento;
- Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti alle poste esplicitate negli schemi contabili.

Esso è inoltre corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 17/5/1999, n. 153 disciplinante in via definitiva le modalità di redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni e della relativa relazione - in conformità con la loro natura di organismi senza fine di lucro -, i citati documenti di bilancio sono stati redatti, sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001, nella lettera del Ministero dell'Economia del 25 marzo 2002 nonché nel Decreto ministeriale 26 marzo 2002, con l'intento di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione informa sulle vicende che hanno caratterizzato l'esercizio mediante una puntuale comunicazione degli elementi significativi inerenti al periodo in esame.

In particolare, la relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulle forme di investimento del patrimonio e sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni relative all'andamento della gestione finanziaria e ai risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata tenuto conto dell'orizzonte temporale, degli obiettivi di rendimento, della composizione del portafoglio e dell'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il conto economico è articolato avendo presenti le peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Il suo schema può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia, in conformità alle disposizioni normative, la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La nota integrativa, a sua volta, presenta il dettaglio delle voci di bilancio ed illustra i singoli aspetti della gestione anche a mezzo di note di commento; ad essa sono allegati i prospetti di cui in appresso:

- Erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio;
- Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato previsto dall'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Ove necessario, al fine di rendere comparabili le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, si è provveduto ad indicare anche l'importo della voce corrispondente del precedente esercizio.

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, il presente bilancio recepisce le nuove disposizioni in tema di rendiconto finanziario, mediante l'utilizzo di uno schema elaborato dall'Acri e approvato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali della stessa associazione; al contrario, le modifiche inerenti la disciplina dei derivati, il nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta non hanno trovato applicazione nel presente bilancio in quanto non ne esistono le condizioni di applicabilità.

*** ***

Redazione del bilancio e Criteri di valutazione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria avanti ricordate, e segnatamente dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza delle norme citate, di quelle statutarie e in coerenza con i criteri e i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché con i principi generali della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.
I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

– Beni mobili d'arte

Considerata la natura dei beni ivi allocati, suscettibili di rivalutazione nel tempo stante le particolari caratteristiche intrinseche, non si procede al calcolo sistematico in ogni esercizio di quote di ammortamento correlate alla loro residua possibilità di utilizzazione.

– Beni mobili strumentali

Sono rilevati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dei costi straordinari incrementativi.
Il costo, come sopra definito, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio col metodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.
Il valore netto contabile viene svalutato qualora si sia verificata una perdita durevole di valore.
Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

– Altri beni

Sono rappresentativi delle immobilizzazioni immateriali, che figurano al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori nonché delle spese incrementative.
Il loro ammortamento avviene sistematicamente per quote costanti in coerenza con il periodo della prevista utilità futura e comunque in un arco temporale massimo di cinque anni.
Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.
Il valore netto contabile viene svalutato in presenza di una perdita durevole di valore salvo ripristino negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

– Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto rilevate alla voce specifica, costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esse sono iscritte al costo di acquisto, o al valore attribuito in occasione del conferimento attuato ai sensi della Legge n. 218/90, eventualmente ridotto da svalutazioni conseguenti a diminuzioni di valore ritenute durevoli, a fronte delle quali non siano prevedibili adeguati flussi di redditività futura.
Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

– Altri titoli

La voce rileva l'entità dei fondi liquidi vincolati e pertanto indisponibili fino alla scadenza; trattasi, in particolare, di conti di deposito bancari vincolati la cui data di scadenza eccede il termine del successivo esercizio.
Essi sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, salvo quelle affidate in gestione patrimoniale individuale per le quali la valutazione avviene al valore di mercato, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero, e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.
Quest'ultimo è espresso, per quanto concerne i titoli trattati in mercati organizzati e regolamentati, ivi comprese le somme affidate in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, dalla quotazione ufficiale rilevata nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.
Circa i titoli non quotati, il valore di mercato è definito prendendo a base l'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri o facendo riferimento alla quotazione espressa dall'emittente o dal depositario.
Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

In applicazione degli orientamenti dell'Acri relativi alla redazione del bilancio, si è ritenuto opportuno continuare ad applicare i sopra indicati criteri di valutazione in luogo del nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato introdotto dal d.lgs. n. 139/2015.

Operazioni di pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi erogati a pronti figurano come crediti.

Conseguentemente nel conto economico, tra gli interessi attivi, vengono rilevati per competenza i proventi delle operazioni calcolati tenendo conto sia del differenziale tra i prezzi a pronti e a termine, sia degli interessi prodotti dai titoli stessi nel periodo di durata dei contratti.

Crediti e Altre attività

I crediti e le altre attività sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Non s' è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426 C.C. in quanto escluso per i crediti a breve termine, come precisato nell'allegato 1 al documento Acri prot. 158 del 27 febbraio 2017 "Orientamenti contabili in tema di bilancio" .

Disponibilità liquide

L'evidenza di bilancio, rappresentativa delle forme tecniche dei conti correnti bancari, dei conti di deposito bancari liberi e di quelli vincolati con scadenza entro l'esercizio successivo, comprende anche le competenze maturate e scadute al termine dell'esercizio sui conti correnti bancari e sui conti di deposito bancari liberi.

Ratei e Risconti

Accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Fondi per l'attività d'istituto

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni riflette gli stanziamenti destinati a limitare la variabilità delle erogazioni di futuri esercizi compresi in un arco temporale pluriennale.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi rilevano l'entità delle somme rispettivamente ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Il fondo integrazione dei fondi speciali per il Volontariato accoglie le specifiche assegnazioni, ad essi destinate ed in attesa di erogazione, alimentate dai fondi provenienti dalla "riserva ex accordo 23/06/2010". Tale riserva risulta attualmente esaurita e non suscettibile di ulteriori accantonamenti in applicazione del

citato accordo fra l'ACRI e il Volontariato, da cui sono scaturite le attuali modalità di partecipazione al "Progetto Sud".

Il fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud rileva, in contropartita ad una antitetica appostazione alla voce dell'Attivo "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in società ed enti strumentali", l'entità delle somme conferite, in qualità di Ente fondatore, nella costituzione della Fondazione con il Sud.

Il fondo nazionale iniziative comuni accoglie gli accantonamenti annuali non ancora richiamati dall'ACRI, che funge da coordinatore, per il sostegno di iniziative comuni e condivise delle Fondazioni finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali sia internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte, disposto sulla base di una prudenziale previsione del carico fiscale derivante dall'applicazione della vigente legislazione tributaria, è stanziato in relazione alle imposte dirette non ancora liquidate ed al contenzioso in corso ovvero potenziale.

Erogazioni deliberate

Alla voce sono ricondotte, rispettivamente nell'ambito dei settori rilevanti ovvero degli ulteriori settori ammessi, le somme già impegnate mediante delibera ma non ancora erogate al termine dell'esercizio.
In applicazione dell'Accordo nazionale ACRI - Volontariato del 23 giugno 2010, alla voce rilevano inoltre le quote destinate alla Fondazione con il Sud in attesa di erogazione.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.
Non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426 C.C. in quanto escluso per i debiti a breve termine, come precisato nell'allegato 1 al documento Acri prot. 158 del 27 febbraio 2017 "Orientamenti contabili in tema di bilancio" .

Conti d'ordine

Aderendo all'orientamento della Commissione Bilancio e Questioni fiscali dell'Acri , si sono mantenuti in calce allo stato Patrimoniale i conti d'ordine, nonostante il d.lgs. n. 139/2015 abbia previsto l'eliminazione di tale obbligo e la specificazione delle informazioni in nota integrativa.

I titoli di proprietà non immobilizzati, la liquidità relativa alle somme in gestione patrimoniale individuale nonché le partecipazioni rappresentate da azioni con valore nominale espresso, depositati a custodia presso terzi, figurano al valore nominale.
Le partecipazioni rappresentate da azioni senza valore nominale espresso, depositate a custodia presso terzi, figurano per un importo corrispondente al numero delle azioni possedute.
Le quote rappresentative di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e gli strumenti finanziari costituenti il portafoglio delle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati al valore di carico iscritto in bilancio.

Dividendi e proventi assimilati
I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Interessi, proventi ed oneri
Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza; gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

Proventi e oneri straordinari
Comprendono componenti positivi o negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione; includono inoltre le sopravvenienze attive e passive nonché le insussistenze di passività e di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi.
Aderendo all'orientamento della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri, si è data evidenza nel conto economico ai proventi straordinari e agli oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, e di non darne conto solamente in nota integrativa come invece previsto dal d.lgs. n. 139/2015 .

***** *****

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

	31/12/2016	31/12/2015

1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	226.900	211.598

b) - Beni mobili d'arte	31/12/2016 190.378	31/12/2015 188.378
N. 2 strumenti musicali di pregio	47.990	47.990
N. 10 dipinti	57.569	57.569
N. 5 sculture	7.346	5.346
N. 1 collezione di modelli ferroviari d'autore	77.469	77.469
N. 4 oggetti ed opere di pregio artistico	4	4

Gli strumenti musicali di pregio sono costituiti da due pianoforti che la Fondazione, avendo riguardo alle proprie finalità istituzionali, ha collocato presso importanti strutture pubbliche in Savigliano destinandoli all'utilizzo da parte della collettività territoriale di riferimento in occasione di eventi organizzati dalle locali Associazioni musicali.
Dei dieci dipinti, tre sono opera di Giacomo Gandi, pittore saviglianese di rilievo vissuto tra il 1800 e il 1900 e sei di essi, raffiguranti illustri personaggi di nobile casata saviglianese, sono stati realizzati da seguace di Giovanni Antonio Molineri appartenente alla Scuola di Savigliano del XVII secolo; si annovera, inoltre, una pregevole tavola settecentesca di pittore veneziano.
Le sculture sono rappresentate da un'opera in bronzo dell'artista Davide Calandra raffigurante Pietro Micca a cavallo e da tre pregevoli bozzetti in cotto patinato di recente realizzazione.
Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha acquistato un busto opera dello stesso artista al costo di euro 2000.
La collezione di modelli ferroviari consta di modelli d'autore realizzati artigianalmente e comprende anche ulteriori modelli ferroviari di primarie marche provenienti da donazione. Stante le particolari caratteristiche costruttive e l'ampiezza della collezione, avente valenza culturale e didattica, la maggior parte dei modelli di treno ha trovato definitiva sistemazione in idonei spazi espositivi allestiti nell'ambito del Museo Ferroviario Piemontese, sede di Savigliano.
Alla voce è inoltre ricondotta in € 4 la rilevazione per memoria di una donazione di altrettanti oggetti ed opere di pregio artistico.
Si reputa che sia i quadri sia gli ulteriori beni siano suscettibili di rivalutazione nel tempo.

c) - Beni mobili strumentali	31/12/2016 23.362	31/12/2015 14.963
Attrezzature varie	23.362	14.963

L'importo evidenziato comprende all'importo complessivo , € 29.893, dedotte le quote di ammortamento pari ad € 6.531
Alla voce figura il costo di n. 2 vetrine e di alcuni binari, acquistati nello scorso esercizio, utilizzati a fini espositivi dei modelli di treno sopra citati presso il Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano.

d) - Altri beni	31/12/2016 13.160	31/12/2015 8.257
Immobilizzazioni immateriali - software	3.920	8.257
Immobilizzazioni immateriali – diritti di brevetto	9.240	-

La voce “Immobilizzazioni immateriali-diritti di brevetto” evidenzia le spese sostenute per la realizzazione del sito Internet della Fondazione, pari ad € 11.550 al netto delle relative quote di ammortamento di € 2.310. Tale classificazione, conforme ai principi contabili generali dell’OIC 24, è coerente con la funzionalità del sito che, oltre alla promozione dell’attività della Fondazione, è destinato alla prestazione di servizi via web.

La voce “Immobilizzazione immateriali-software” evidenzia il costo d’acquisto dei programmi software pari ad € 15.023, al netto delle pertinenti quote di ammortamento pari ad € 11.103.

	31/12/2016	31/12/2015

2 - Immobilizzazioni finanziarie

	30.816.785	30.818.061

	31/12/2016	31/12/2015
a) - Partecipazioni in società ed enti strumentali	**281.814**	**283.090**

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2016
Fingranda S.p.A.	**Cuneo**	**(219.260)**	**-**	**0,58%**	**10.784**

La società ha come scopo la promozione dello sviluppo della Comunità provinciale cuneese mediante assunzione di iniziative per promuovere, coordinare e realizzare attività di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo, ambientale, dei trasporti e delle risorse idriche.
La Fondazione CRS, in sede di costituzione della società nell'anno 2000, aveva sottoscritto una quota di n. 500 azioni ordinarie da nominali € 51,64 ciascuna, sostenendo un costo complessivo di € 25.823, a fronte delle n. 79.965 azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale di € 4.129.393.
Ciò in considerazione dell'oggetto sociale, ritenuto strumentale al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione.
A seguito di perdite succedutesi nel tempo, ritenute perdite di valore durevoli, la Fondazione ha provveduto a svalutare l'interessenza in quota parte, dal 2009 al 2012, per complessivi € 10.310.
L'assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi il 5 febbraio 2013, preso atto delle perdite complessive di € 1.657.482 subite fino al 30 giugno 2012, ha deliberato:
- la copertura delle stesse mediante assorbimento di parte della riserva legale e abbattimento del capitale sociale in relazione alla perdita residua di € 1.651.757,04 con annullamento di n. 2 azioni ordinarie ogni n. 5 possedute.
- la ricostituzione del capitale sociale nella misura preesistente mediante emissione di nuove azioni del valore unitario di € 51,64 da offrire in opzione ai soci.
Poiché la Fondazione non ha aderito al proposto aumento di capitale, il numero delle azioni possedute si é ridotto da 500 a 300 e il valore nominale complessivo é passato da € 25.820 a € 15.492.
Tenuto conto che la partecipata ha chiuso con perdite di € 219.260 il bilancio al 31 dicembre 2015 - e che il patrimonio netto a tale ultima data ammonta a € 1.852.874, rispetto al precedente valore al 31 dicembre 2014 di euro 2.072.132 in sede di redazione del bilancio del corrente esercizio si è preso atto della perdita di valore ritenuta durevole dell'interessenza e si è provveduto a svalutarla in quota parte per € 1.276.

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del patrimonio conferito	Valore di bilancio al 31/12/2016
Fondazione con il Sud	**Roma**	**-**	**-**	**0,09%**	**271.030**

In attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005, nel corso del 2006 è avvenuta la costituzione della Fondazione per il Sud, ora Fondazione con il Sud in quanto nel 2011 la Fondazione ha deciso di rendere più esplicito il suo impegno "con" il Mezzogiorno modificando la propria denominazione in "Fondazione con il Sud".
Trattasi di Ente morale senza fine di lucro, cui la Fondazione CRS ha partecipato in qualità di Ente fondatore con un conferimento di € 271.030.
Il bilancio 2015 ha presentato un avanzo di esercizio di 22.469.536 euro, destinato parte a riserva per interventi istituzionali (2.000.0000) , parte ad attività d'istituto (20.469.536), il conto economico - come già nei precedenti esercizi - ha esposto un risultato in pareggio.
Il patrimonio netto della Fondazione con il Sud alla data del 31 dicembre 2015 ammonta ad € 411.365.968, la quota corrispondente alla partecipazione detenuta ammonta ad € 370.229.

La Fondazione ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1.260 del 21 giugno 1999; essa svolge la propria attività nei settori d'intervento previsti dalla Legge per le Fondazioni fondatrici.
Stante le finalità perseguite e l'ambito di operatività previsti dall'atto costitutivo, la Fondazione con il Sud viene considerata un Ente strumentale all'attività istituzionale della Fondazione CRS.

				31/12/2016	31/12/2015
b) - Altre partecipazioni				**30.534.971**	**30.534.971**
Denominazione	**Sede**	**Risultato ultimo esercizio**	**Ultimo dividendo percepito**	**Quota del capitale posseduta**	**Valore di bilancio al 31/12/2016**
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	**Roma**	**892.969.789**	**166.948**	**0,0193%**	**1.750.201**

Il valore di bilancio è rappresentativo dell'interessenza nella Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni costituita nel 2003 con l'art. 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326.
All'epoca il capitale sociale ammontava a € 3.500.000.000 ed era suddiviso in n. 245 milioni di azioni ordinarie e in n. 105 milioni di azioni privilegiate, tutte del valore nominale di € 10.
La Fondazione, fino al 2012, é stata titolare di n. 100.000 azioni privilegiate iscritte in bilancio per € 1.000.000.
Nel 2013 si é concluso il complesso procedimento di conversione dei 105 milioni di azioni privilegiate, integralmente sottoscritte nel 2003 dalle Fondazioni italiane di origine bancaria, in azioni ordinarie.
Il rapporto di conversione delle azioni é stato stabilito, come previsto dall'art. 10 dello statuto, sulla base di perizie di stima del valore della Cassa Depositi e Prestiti rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory s.r.l.
I termini della conversione sono stati i seguenti:
- valore della Cassa nel 2003: € 6.050 milioni;
- valore della Cassa al 31 dicembre 2012: € 19.030 milioni;
rapporto di cambio: 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate possedute.
Alla Fondazione CRS sono state quindi assegnate n. 49.000 azioni ordinarie le quali, in base alle risultanze delle perizie, sono passate da un valore unitario di € 20,4081 nel 2003 a quello di € 64,1929 nel 2012.
Tuttavia, poiché al Ministero dell'Economia e delle Finanze é stato riconosciuto in sede di conversione un importo forfettario di € 2,16605 per azione privilegiata a titolo di compensazione per i maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti dal 2005 al 2009, il costo della conversione delle azioni privilegiate in capo alla Fondazione é assommato a € 216.606.
Inoltre, essendo prevista la possibilità, nell'ambito del processo di conversione delle azioni, di acquisire dal citato Ministero un numero di azioni tale da portare la quota partecipativa delle Fondazioni al 18,78%, la Fondazione CRS ha deliberato l'acquisto della quota parte di sua spettanza, pari a n. 8.174 azioni ordinarie, sostenendo un costo di € 524.713.
Tenuto conto che gli oneri inerenti alla conversione, ammontati a € 8.882, sono stati patrimonializzati in conformità ai principi contabili nazionali avendo presente che il valore delle azioni ordinarie é superiore a

quello contabile, al compimento dell'intera operazione la Fondazione CRS é risultata titolare di n. 57.174 azioni ordinarie, il cui costo unitario é ammontato a € 30,61182.
Poiché dal bilancio al 31 dicembre 2015 risulta che l'importo del patrimonio netto della partecipata ammonta a 19.461.052 milioni di euro ed é suddiviso in n. 296.450.000 azioni, il valore corrente della quota partecipativa posseduta dalla Fondazione si attesta a € 3,775 milioni e il valore unitario delle azioni ammonta a € 65,69

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2016
Perseo S.p.A.	**Torino**		**-**	**0,0691%**	**31.414**

La società Perseo S.p.A. , costituita nel 2006, è stata posta in liquidazione volontaria in data 30 giugno 2015. Successivamente, in data 22 dicembre 2015 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione, con la conseguente approvazione della proposta di erogazione di liquidità riveniente dalla cessione degli assets aziendali . La quota di competenza della Fondazione pari ad € 27.647 è stata liquidata nel mese di gennaio 2016. Ha fatto seguito, nel mese di maggio 2016, una seconda erogazione paro ad € 2.626 con la stessa motivazione.
Trattandosi di somme corrisposte sulla base di bilancio intermedio di liquidazione, in attesa dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione, si è provveduto a non svalutare la partecipazione iscritta nell'attivo immobilizzato pari ad € 31.414 , evidenziando come contropartita una voce di conto rischi nel passivo patrimoniale di importo pari alle somme incassate , cioè € 30.273.

Di cui: partecipazioni di controllo					**28.753.356**
Denominazione	**Sede**	**Risultato ultimo esercizio**	**Ultimo dividendo percepito**	**Quota del capitale posseduta**	**Valore di bilancio al 31/12/2016**
Banca C.R.S. S.p.A.	**Savigliano**	**2.354.687**	**702.362**	**68,994%**	**28.753.356**

Alla posta è ricondotto il valore di conferimento della partecipazione di controllo al capitale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
La Fondazione CRS, dalla data del conferimento avvenuto il 23 dicembre 1991, ha detenuto n. 31.820.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 ciascuna - corrispondenti a una quota del capitale sociale di € 16.546.400, pari al 68,994% circa - a fronte delle n. 46.120.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di complessivi € 23.982.400.
L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca conferitaria, riunitasi il 12 settembre 2013, ha deliberato di aumentare il capitale a titolo gratuito mediante passaggio di riserve a capitale ex art. 2442 Codice Civile per il complessivo importo di € 9.102.779,40.
Le citate riserve risultavano sia dal bilancio della Banca al 31 dicembre 2012 sia dalla situazione patrimoniale della stessa redatta con riferimento alla data del 30 giugno 2013.
L'operazione di aumento del capitale sociale si é concretizzata mediante l'emissione di n. 17.505.345 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52, che sono state assegnate ai soci in proporzione alla loro pregressa partecipazione alla Società bancaria.

La Fondazione, cui sono state assegnate n. 12.077.625 azioni di nuova emissione, corrispondenti a nominali € 6.280.365, risulta pertanto titolare di n. 43.897.625 azioni, pari a complessivi nominali € 22.826.765 e a circa il 68,994% del capitale sociale.
Quest'ultimo totalizza € 33.085.179,40 ed é rappresentato da n. 63.625.345 azioni ordinarie.
Dal bilancio dell'esercizio 2015 della Banca conferitaria si rileva che l'importo del patrimonio netto della medesima totalizza 81.453,213 milioni di euro; il valore corrente della partecipazione posseduta dalla Fondazione ammonta pertanto a 56.197,83 milioni di euro.

	31/12/2016	31/12/2015
3 - Strumenti finanziari non immobilizzati	**5.456.512**	**5.992.533**

a) - Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Denominazione	31/12/2016
Kairos Partners SGR - Mandato n. 5.026	**1.537.564**

In data 1 ottobre 2014 è stata attivata una gestione di patrimoni su base individuale con la Società Kairos Partners SGR mediante il conferimento di liquidità per complessivi € 1.000.000, cui ha fatto seguito, nel corso del 2015, un ulteriore apporto di euro 500.000 .
Trattasi di una gestione in Fondi di natura bilanciata, di tipo attivo in quanto basata sul monitoraggio costante dell'esposizione netta azionaria con modifiche "dinamiche" dell'asset globale in funzione dell'andamento dei mercati.
Il portafoglio risulta ampiamente diversificato per asset class, aree geografiche, mercati, valute e stili di gestione.
L'obiettivo della gestione è la crescita del capitale investito nel medio - lungo termine con un livello di rischio medio.
Il parametro di riferimento (benchmark) utilizzato a titolo di raffronto delle caratteristiche di rischio e di rendimento della linea di gestione é costituito dalla composizione dei seguenti indici secondo le percentuali di seguito riportate:

MSCI World Index (Eur)	15%
MSCI Euro Index (Eur)	15%
HFRX Global Hedge Fund Index (Eur)	15%
Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate Index	20%
JP Morgan GBI EMU 3/5 YR	20%
JP Morgan GBI Global in Eur-Gross Total return	10%
Citigroup Eur 3 month (Eur)	5%

Le modalità di monitoraggio contrattualmente previste hanno caratteristiche stringenti con riferimento all'entità della volatilità e della perdita massima ammesse.
Gli strumenti finanziari e la liquidità sono depositati presso BNP Paribas Securities Services.
Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.
Dal rendiconto della gestione al termine del 2016 fornito alla Fondazione emergono le seguenti risultanze espresse al valore corrente di mercato:

Dinamica e Composizione del patrimonio e Risultato di gestione		***Ripartizione % del patrimonio per tipo d' investimento***	***Ripartizione % del patrimonio per divisa***	
			Euro	***Usd***
Consistenza del patrimonio				
Valore a inizio dell'esercizio	1.508.714			
Conferimenti	-			

Prelievi	-			
Valore al termine dell'esercizio	**1.537.564**			
Composizione del patrimonio				
Investimenti azionari e ETF	439.430	28,58	28,58	
Investimenti obbligazionari	853.505	55,51	49,19	6,32
Altri OICR	221.017	14,37	10,70	3,67
Totale portafoglio	**1.513.952**	**98,46**	**88,47**	**9,99**
Liquidità	23.612	1,54	1,54	
	1.537.564	**100,00**	**90,01**	**9,99**
Oneri da addebitare				
Totale patrimonio finale	**1.537.564**			
Risultato di gestione				
Risultato lordo	28.990			
Imposta sostitutiva				
Risultato al netto imposte	**28.990**			

Le risultanze della gestione evidenziano un rendimento lordo dell'1,92% e netto dello 1,45% mentre la variazione del benchmark é stata pari all'3,65%.

Denominazione	**31/12/2016**
Symphonia SGR - Mandato n. 037595	**1.520.022**

In data 10 settembre 2014 è stata attivata una gestione di patrimoni su base individuale con la Società Symphonia SGR mediante il conferimento di liquidità per complessivi € 1.000.000, cui ha fatto seguito, nel corso del 2015, un ulteriore conferimento di euro 500.000 .
Trattasi di una Linea di Gestione Patrimoniale Bilanciata Prudente, con un basso profilo di rischio e un orizzonte temporale medio (36 mesi).
Essa prevede una gestione dinamica della componente azionaria al fine di ottimizzare la redditività propria degli investimenti obbligazionari.
La finalità dell'investimento è la conservazione del risparmio.
Il portafoglio obbligazionario privilegia titoli dell'Area euro ed è contraddistinto da un profilo di rischio, in termini di rating e duration, contenuto. Nella gestione della componente azionaria si privilegiano titoli italiani contraddistinti da buoni fondamentali in termini di crescita degli utili, valutazioni contenute ed elevati rendimenti in termini di dividendi.
Il parametro di riferimento (benchmark) utilizzato a titolo di raffronto delle caratteristiche di rischio e di rendimento della linea di gestione é costituito dalla composizione dei seguenti indici secondo le percentuali di seguito riportate:

FTSE ITALIA ALL SHARE	10%
BAML GLOBAL BOND - EUR GOVT 1-10 YR	65%
MTS ITALY BOT	25%

Le modalità di monitoraggio contrattualmente previste hanno caratteristiche stringenti con riferimento all'entità della volatilità e della perdita massima ammesse.
Gli strumenti finanziari e la liquidità sono depositati presso Banca Intermobiliare S.p.A..
Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.
Dal rendiconto della gestione al termine del 2016 fornito alla Fondazione emergono le seguenti risultanze espresse al valore corrente di mercato:

Dinamica e Composizione del patrimonio e Risultato di gestione		***Ripartizione % del patrimonio per tipo d' investimento***	***Ripartizione % del patrimonio per divisa***	
			Euro	***Non Euro***
Consistenza del patrimonio				
Valore a inizio dell'esercizio	1.520.465			
Conferimenti	-			
Prelievi	-			
Valore al termine dell'esercizio	**1.520.022**			
Composizione del patrimonio				
Azioni	133.888	8,80	8,80	
Obbligazioni	807.595	53,13	53,13	
Fondi obbligazionari	120.903	7,96	7,96	
Fondi obbligazionari flessibili	107.882	7,09	7,09	
Totale portafoglio	**1.170.268**	**76,98**	**76,98**	
Liquidità	349.778	23,02	23,02	
	1.520.046	**100,00**	**100,00**	
Oneri da addebitare	24			
Totale patrimonio finale	**1.520.022**			
Risultato di gestione	443-			
Risultato lordo	443-			
Imposta sostitutiva				
Risultato al netto imposte	**443-**			

Le risultanze della gestione, in presenza di una variazione del benchmark pari allo 0.55 % , evidenziano un rendimento pari a 1.02 % che al netto dell'impatto fiscale corrisponde ad un valore negativo di 0.02% .

Denominazione	**31/12/2016**
OBIETTIVO 2021 Symphonia SGR - Mandato n.074369B	**500.000**

In data 24 giugno 2016 la Fondazione ha sottoscritto n. 99.999 quote dell'OICVM Symphonia patrimonio Obiettivo 2021 del valore nominale unitario di euro 5.00 mediante conferimento di liquidità per un controvalore complessivo di € 500.000.
Trattasi di un Fondo a scadenza con distribuzione semestrale dei proventi che racchiude in un unico fondo tre diverse tipologie di fondi (Target date fund, Fondo a cedola, Corporate bond fund) con possibilità ri rimborso delle quote in qualsiasi momento.
Dalla rendicontazione della società di gestione riferita alla data di riferimento del bilancio, la valorizzazione della singola quota ammonta ad € 5,216 per un controvalore complessivo di € 521.595 .

La finalità dell'investimento è la conservazione del risparmio.

b) - Strumenti finanziari quotati

Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

		Valore di bilancio	Valore di mercato
A.	Esistenze iniziali	2.283.353	2.325.175
	- Titoli di debito	2.283.353	2.325175
	- Parti di OICR	-	-
B.	Aumenti	-	
B1.	Acquisti	-	
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR	-	
B2.	Riprese di valore e rivalutazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR	-	
B3.	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4.	Altre variazioni		
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR	-	
C.	Diminuzioni	1.014.827	
C1.	Vendite e rimborsi	1.002.609	
	- Titoli di debito	1.002.609	
	- Parti di OICR	-	
C2.	Rettifiche di valore e svalutazioni	12.218	
	- Titoli di debito	12.218	
	- Parti di OICR	-	
C3.	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
C4.	Altre variazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR	-	
D.	Esistenze finali	1.268.526	1.278.048
	- Titoli di debito	1.268.526	1.278.048
	- Parti di OICR	-	-

Il disinvestimento di titoli di debito avvenuto nell'esercizio ha comportato il realizzo di plusvalenze complessivamente pari ad € 8.937 che trova allocazione alla voce 5 "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico al netto delle minusvalenze realizzate pari ad € 3.953.
Come emerge dalla tabella di cui sopra le plusvalenze potenziali sui titoli di debito quotati, non contabilizzate a motivo dei criteri di valutazione adottati, totalizzano € 9.522.

c) - Strumenti finanziari non quotati

Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

		Valore di bilancio	Valore di mercato
A.	Esistenze iniziali	680.000	680.000
	- Titoli di debito	680.000	680.000

B.	Aumenti		
B1.	Acquisti		
	- Titoli di debito		
B2.	Riprese di valore e rivalutazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
B3.	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4.	Altre variazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
C.	Diminuzioni	49.600	
C1.	Vendite e rimborsi	40.000	
	- Titoli di debito	40.000	
C2.	Rettifiche di valore e svalutazioni	9.600	
	- Titoli di debito	9.600	
C3.	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C4.	Altre variazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
D.	Esistenze finali	630.400	630.400
	- Titoli di debito	630.400	630.400

Il disinvestimento di titoli della specie avvenuto nell'esercizio deriva dal rimborso a scadenza di obbligazioni Banca C.R.S. S.p.a. 10/17 4% LT II per un controvalore di nominali € 40.000.

	31/12/2016	**31/12/2015**
4 - Crediti	**10.675**	**9.501**
Crediti verso il Fisco	9.501	9.501
Depositi cauzionali	19	
Crediti v/terzi	1.155	

I crediti verso il fisco evidenziano il credito di imposta - ex art. 1, comma 656, della legge 23/12/2014, n. 190 "legge di stabilità 2015" -, corrispondente alla maggiore IRES dovuta per il 2014, connesso all'aumento con effetto retroattivo della parte imponibile dei dividendi passata dal 5% al 77,74% ai sensi del comma 655 della legge citata. Tale credito, ammontante ad euro 9.501, usufruibile a partire dal 1 gennaio 2016, non è stato utilizzato nell'esercizio.
I crediti verso terzi, esposti in € 1.155 , sono riconducibili all'incasso della cedola periodica su titoli di debito emessi da Mediobanca il cui incasso è avvenuto in data 2 gennaio 2017.

	31/12/2016	**31/12/2015**

5 - Disponibilità liquide	**803.943**	**525.398**
Conti correnti bancari	802.571	524.917
Depositi bancari liberi	481	481
Depositi bancari vincolati	-	
Cassa contanti	891	

Le disponibilità liquide sono rappresentate:
- dal saldo del rapporto di conto corrente di corrispondenza acceso presso la Banca conferitaria, il cui ammontare tiene anche conto delle esigenze di liquidità conseguenti alla programmazione delle erogazioni e alla liquidazione degli oneri di gestione.
- dal saldo di un conto di deposito libero acceso presso la Banca conferitaria.
- giacenza di cassa

	31/12/2016	**31/12/2015**
6 - Altre Attività	**94.122**	**2.259**
Erario c/credito Irap	-	101
Erario c/credito Ires	32.061	-
Credito d'imposta leggi speciali	56.463	-
Fornitori conto anticipi	5.598	2.158

L'entità dell'acconto IRAP è già stata portata a scomputo dell'imposta determinata sulla base della normativa tributaria applicabile agli enti non commerciali.
L'importo dei fornitori conto anticipi è relativo al pagamento nell'esercizio di costi di pertinenza del 2017

	31/12/2016	**31/12/2015**
7 - Ratei e risconti attivi	**13.171**	**20.516**
Ratei su:	7.805	20.516
- Interessi maturati su titoli di debito	7.805	20.516
- Interessi maturati su parti di OICR	-	-
- Interessi maturati su depositi bancari vincolati	-	-
Risconti su costi competenza 2016	5.366	-

***** *****

PASSIVO

	31/12/2016	31/12/2015
1 - Patrimonio netto	**35.488.791**	**35.381.886**

Variazioni nell'esercizio del "Patrimonio netto"

A.	Esistenze iniziali		35.381.886
	Di cui		
	- Fondo di dotazione	23.770.052	
	- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
	- Riserva obbligatoria	4.304.474	
B.	Aumenti		106.905
	B1. Accantonamenti	106.905	
	- Alla riserva obbligatoria	106.905	
C.	Diminuzioni		-
D.	Esistenze finali		35.488.791
	Di cui		
	- Fondo di dotazione	23.770.052	
	- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
	- Riserva obbligatoria	4.411.379	

In funzione della salvaguardia del valore reale del patrimonio, la determinazione dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria è avvenuta nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

	31/12/2016	31/12/2015
2 - Fondi per l'attività d'istituto	**1.458.430**	**1.563.883**

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per l'attività d'istituto"

A.	Esistenze iniziali		1.563.883
	Di cui:		
	- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	925.514	
	- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	355.870	
	- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	8.554	
	- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato		
	- Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud	271.030	
	- Fondo nazionale iniziative comuni	2.915	

B.	Aumenti		627.981
	B1. Accantonamenti		
	- Al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	192.485	
	- Ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	382.365	
	- Ai Fondi per le erogazioni ulteriori settori ammessi	48.897	
	- Al Fondo nazionale iniziative comuni	1.285	
	B3. Altre variazioni	2.949	
	- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti dalle Erogazioni deliberate		
	- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi dalle Erogazioni deliberate	2.949	
C.	Diminuzioni		733.435
	C1. Utilizzi		
	- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti alle Erogazioni deliberate	518.235	
	- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi alle Erogazioni deliberate	60.400	
	- Trasferimento dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni alle Erogazioni deliberate	154.800	
	- Utilizzo del Fondo nazionale iniziative comuni		
	- Utilizzo del Fondo speciale per il Volontariato		
D.	Esistenze finali		1.458.430
	Di cui :		
	- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	963.199	
	- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	220.000	
	- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	-	
	- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato		
	- Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud	271.030	
	- Fondo nazionale iniziative comuni	4.201	

Gli accantonamenti di € 192.485 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, € 220.000 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e di € 1.285 al Fondo nazionale iniziative comuni sono stati disposti a carico del conto economico dell'esercizio.

	31/12/2016	**31/12/2015**
3 - Fondi per rischi e oneri	**87.672**	**257.721**

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per rischi e oneri"

A.	Esistenze iniziali		257.721
	Di cui:		
	- Fondo imposte e tasse	257.721	
B.	Aumenti		31.044
	B1. Accantonamenti	770	
	per IRES	-	
	per IRAP	770	

	Per conto liquidazione PERSEO	30.274	
C.	Diminuzioni		201.093
	C1. Utilizzi	201.093	
	per IRES	201.093	
	per IRAP		
D.	Esistenze finali		87.672
	Di cui :		
	- Fondo imposte e tasse	57.398	
	- Contro Liquidazione PERSEO	30.274	

Le vigenti disposizioni prevedono l'applicazione dell'aliquota del 27,50% per l'IRES e di quella del 3,90% per l'IRAP.
La base imponibile dell'IRAP è rappresentata dall'importo degli emolumenti corrisposti nell'anno ai membri dell'Organo amministrativo della Fondazione, maggiorato del costo del personale distaccato e accessorio.

Quanto all'IRES si specifica che, ai sensi dell'art. unico, comma 655, della Legge 23/12/2014 n. 190 - Legge di stabilità 2015 -, il regime tributario dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, e quindi anche dalle Fondazioni di origine bancaria, stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344, ha subito una significativa accentuazione in quanto l'imposizione sugli utili percepiti fin dal 1° gennaio 2014 é aumentata dal 5% al 77,74%.
L'accantonamento dell'IRES al conto economico dell'esercizio, determinato in base alla nuova aliquota impositiva, é avvenuto al netto delle detrazioni di imposta, previste dall'art. 15, comma 1, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917/1986, e dell'incentivo fiscale, denominato *art-bonus,* introdotto dall'art. 1 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella Legge 29 luglio 2014, n. 109.
Per compensare l'effetto retroattivo della maggior tassazione, il legislatore ha previsto, al successivo comma 656 della Legge n. 190/2014, la concessione di un credito di imposta in misura pari alla maggior IRES dovuta con riferimento all'esercizio 2014.
Il citato credito di imposta, che figura in € 9.501 alla voce 4 "Crediti" dell'Attivo è stato indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al 2015, non ha concorso alla formazione del reddito imponibile ed è usufruibile in compensazione nella misura di un terzo nel 2016, in eguale misura nel 2017 e nella misura residua nel 2018.

	31/12/2016	**31/12/2015**
5 - Erogazioni deliberate	**307.685**	**267.280**

Variazioni nell'esercizio delle "Erogazioni deliberate"

A.	Esistenze iniziali		267.280
	- nei settori rilevanti	235.631	
	- negli ulteriori settori ammessi	31.649	
B.	Aumenti		578.635
	B1. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		
	- a favore dei settori rilevanti		
	- a favore degli ulteriori settori ammessi	-	
	B2. Apporti per intervenuta delibera di erogazione in corso d'esercizio	578.635	
	- dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	578.635	

	- dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	-	
	- dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a favore dei settori rilevanti		
	- dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a favore degli ulteriori settori ammessi		
	B3. Altre variazioni		
	- reintegro disponibilità a favore degli ulteriori settori ammessi		
C.	Diminuzioni		538.230
	C1. Utilizzi per erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	507.060	
	- a favore dei settori rilevanti		
	- a favore degli ulteriori settori ammessi	31.170	
	C3. Altre variazioni		
	- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per storno impegni		
	- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi per storno impegni		
	- altre variazioni		
D.	Esistenze finali		307.685
	- nei settori rilevanti	307.206	
	- negli ulteriori settori ammessi	479	

Il dettaglio delle delibere assunte e delle erogazioni avvenute con riferimento ai singoli settori di attività istituzionale trova evidenza nell'ambito del prospetto relativo alle "Erogazioni monetarie deliberate e liquidate nell'esercizio 2016" allegato alla nota integrativa.

	31/12/2016	31/12/2015
6 - Fondo per il volontariato	**38.350**	**27.000**

Variazioni nell'esercizio del "Fondo per il volontariato"

A.	Esistenze iniziali		27.000
B.	Aumenti		13.850
	B1. Accantonamenti	13.850	
	B2. Apporti	-	
C.	Diminuzioni		2.500
	C1. Utilizzi	2.500	
D.	Esistenze finali		38.350

Le modalità di computo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato vengono evidenziate nell'apposito prospetto allegato alla nota integrativa.

	31/12/2016	31/12/2015
7 - Debiti	**41.180**	**82.081**
Fatture da ricevere e somme da liquidare per forniture di beni e servizi	19.245	76.178
Verso amministratori	8.555	-
Fornitori	8.801	-
Fatture in contestazione relative a prestazioni di servizi	-	1.830
Ritenute effettuate da riversare all'erario	2.821	2.234
Ritenute previdenziali effettuate da riversare	1.758	1.839

*** ***

CONTI D'ORDINE

Composizione dei Conti d'ordine	31/12/2016	31/12/2015
Beni presso terzi	**28.388.653**	**23.900.978**
Titoli presso terzi: a custodia		
- Importi conferiti in gestione patrimoniale individuale Kairos Partners S.G.R.	1.537.564	1.508.714
- Importi conferiti in gestione patrimoniale		

individuale Symphonia S.G.R.	2.020.022	1.520.465
- Titoli di debito	1.890.000	2.930.000
- Parti di OICR	-	-
- Azioni ordinarie distribuite dalla Società bancaria conferitaria	22.826.765	22.826.765
- Azioni distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	57.174	57.174
- Azioni ordinarie distribuite dalla Società Perseo S.p.A.	41.636	41.636
Azioni ordinarie distribuite dalla Società Fingranda S.p.A.	15.492	15.492
- Credito Art bonus 2014	-	731

- Gli importi conferiti in gestione patrimoniale Kairos Partners S.G.R. sono depositati presso la BNP Paribas Securities Services;
- Gli importi conferiti in gestione patrimoniale Symphonia S.G.R. sono depositati presso la Banca Intermobiliare S.p.A.;
- I titoli di debito, le azioni distribuite dalla Società bancaria conferitaria e quelle distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono depositati presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;
- Le azioni distribuite dalla Società Perseo S.p.A. sono depositate presso la Società stessa;
- Le azioni distribuite dalla Società strumentale Fingranda S.p.A. sono depositate presso la Società stessa.

***** *****

Informazioni sul conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
Composizione della voce 1 "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali"	**28.547**	**29.800**

Risultato gestione Kairos Partners SGR al netto delle imposte	**28.990**
Risultato gestione Symphonia SGR al netto delle imposte	**443-**
Totale risultato delle gestioni patrimoniali individuali	**28.547**

Il dettaglio delle componenti é indicato nella sezione 3 dell'Attivo - Strumenti finanziari non immobilizzati - lett. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

	31/12/2016	31/12/2015
2 - Dividendi e proventi assimilati	**869.310**	**1.093.188**
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	**869.310**	**1.093.188**
Dividendo Banca C. R. S. S.p.A.	702.362	926.240
Dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	166.948	166.948

	31/12/2016	31/12/2015
3 - Interessi e proventi assimilati	**63.213**	**103.787**
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:	**57.421**	**101.435**
- interessi attivi su titoli di debito	57.421	101.435
- interessi attivi su parti di OICR	-	-
c) da crediti e disponibilità liquide:	**5.792**	**2.352**
- interessi attivi su conti correnti bancari	5.792	2.351
- interessi attivi su depositi bancari liberi	-	1
- interessi attivi su depositi bancari vincolati	-	-

I rilevati interessi figurano al netto delle pertinenti ritenute assommate, rispettivamente, a € 18.798 per quanto concerne i titoli, a € 2.035 sui conti correnti bancari.

	31/12/2016	31/12/2015
4 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	**-21.818**	**-4.125**
Svalutazione di titoli di debito e di OICR non immobilizzati	**-21.818**	**-4.125**
- svalutazione di titoli quotati	-21.818	-4.125
- svalutazione di titoli non quotati	-	-

In applicazione dei criteri di valutazione adottati, non si è provveduto a contabilizzare plusvalenze per € 9.522 emerse su alcuni titoli di debito quotati in portafoglio

	31/12/2016	31/12/2015
5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	**4.984**	**5.184**
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito quotati	8.937	5.834
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito non quotati		1.453
- Minusvalenze nette da realizzo di titoli di debito quotati	3.953	2.103

	31/12/2016	31/12/2015
6 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	**-1.276**	**-1.155**
Svalutazione partecipazioni in società ed enti strumentali:		
- Fingranda S.p.A.	-1.276	-1.155
Svalutazione di altre partecipazioni:		
-	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
9 – Altri proventi	**3**	**244**

	31/12/2016	31/12/2015
10 - Oneri	**226.671**	**173.800**

	31/12/2016	31/12/2015
10 a) - Compensi e rimborsi spese organi statutari	**56.112**	**43.027**
Organo di Amministrazione		
n. 5 componenti - compensi	26.184	23.153
di cui: medaglie di presenza	12.375	9.375
Consiglio Generale		
n.12 componenti – compensi	7.375	
Di cui : medaglie di presenza	7.375	
Collegio Sindacale		
n. 3 componenti - compensi	22.553	19.874
di cui: medaglie di presenza	7.375	5.125

I compensi imputati al conto economico sono comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali di pertinenza della Fondazione.

	31/12/2016	31/12/2015
10 c) - Per consulenti e collaboratori esterni	**97.787**	**41.954**
Spese legali, notarili e per altri servizi professionali	75.916	36.835
Costo personale distaccato e lavoro accessorio	21.871	5.119

	31/12/2016	31/12/2015
10 d) - Per servizi di gestione del patrimonio	**-**	**-**
Commissioni di gestione Gestioni patrimoniali individuali	-	-

L'importo delle somme che le Società di gestione si sono trattenute a tale titolo nel corso del 2016, rilevato dalle rendicontazioni periodiche trasmesse, ammontano complessivamente ad € 12.939 Symphonia e 2.305 Kairos

	31/12/2016	31/12/2015
10 f) - Commissioni di negoziazione	**-**	**-**
Commissioni di negoziazione Gestioni patrimoniali individuali	-	-

L'importo delle somme che le Società di gestione si sono trattenute a tale titolo nel corso del 2016, rilevato dalle rendicontazioni periodiche trasmesse, ammontano complessivamente ad € 1.857 per Symphonia e ad € 15 per Kairos .

10 g) - Ammortamenti	31/12/2016 11.073	31/12/2015 5.257
Ammortamenti attrezzature	3.756	2.000
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali - software	5.007	3.257
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali – diritti di brevetto	2.310	-

10 i) - Altri oneri	31/12/2016 61.699	31/12/2015 83.562
Spese per prestazioni di servizi:		
- Oneri del contratto di service stipulato con la Banca C.R.S. S.p.A.	-	38.552
Fornitura di servizi amministrativi	37	337
Contributi associativi ACRI e Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi	17.812	17.767
Spese per convegni e congressi	944	-
Assicurazioni diverse	3.144	2.253
Pubblicazioni e stampati	2.304	727
Spese per acquisto procedure informatiche	-	-
Spese di manutenzione software e aggiornamento	2.432	3.813
Spese bancarie e postali	2.979	927
Spese di pubblicità e rappresentanza	4.570	5.812
Spese per progetto comunicazione	-	-
Spese per progetto città	-	-
Spese diverse	905	38
Spese per progetto PA.CE	-	5.000
Fondo progetti 2015 fond. Banc. Orig. Piem.	-	873
Fondo progetti 2016	573	-
Spese progetto 25 anni	-	609
Erogazioni liberali	527	-
Spese per nuova sede	512	4.350
Cancelleria Noleggi attrezzature ufficio canoni copie e diverse	3.129	1.404
Spese telefoniche,	1.373	206
Spese energetiche	2.056	893
Locazioni immobili e relative spese	8.318	-
Contributi settori rilevanti	3.740	-
Consulenze	6.344	-

11 - Proventi straordinari	31/12/2016 2.350	31/12/2015 105

Apporti dai Fondi per rischi e oneri:		
Dal fondo imposte e tasse	519	
Sopravvenienze attive	1.830	105

	31/12/2016	31/12/2015
12 - Oneri straordinari	**-**	**-**
Sopravvenienze passive - arrotondamenti	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
13 - Imposte	**184.117**	**226.830**
IRES	168.394	210.594
IRAP	1.561	791
Imposte indirette e tasse	14.162	14.168
Imposta sostitutiva		1.277

Circa le modalità con cui è avvenuta la determinazione delle imposte sul reddito dell'esercizio si rimanda al commento della voce "3 - Fondi per rischi e oneri - a) Fondo imposte e tasse" del Passivo.
Nell'ambito delle "Imposte indirette e tasse" figura in € 14.000, corrispondente al tetto massimo, e l'imposta di bollo sul conto di deposito titoli.
Tale imposta, già stabilita nella misura dello 0,15% con un massimo di € 4.500 fino al 31/12/2013, é stata innalzata, con decorrenza dal gennaio 2014, allo 0,20% con un massimo di € 14.000.
In relazione al carico tributario complessivo sostenuto nell'esercizio dalla Fondazione si ricorda che il totale degli oneri tributari sostenuti dall'Ente non trova evidenza nell'importo della voce in quanto, per disposizione ministeriale, gli interessi maturati sugli strumenti finanziari non immobilizzati e sui crediti e disponibilità liquide devono figurare in bilancio al netto delle ritenute alla fonte o delle imposte sostitutive subite.
Al fine di rappresentare con chiarezza il complessivo onere fiscale del 2016 raffrontato a quello del 2015, si specificano tutte le componenti che hanno gravato la gestione dei due esercizi:

	31/12/2016	31/12/2015
- Imposte Ires, Irap, Indirette e tasse	169.955	225.553
- Imposta sostitutiva sulle gestioni patrimoniali individuali	-	1.277
- Ritenute subite sui titoli di debito	18.798	21.138
- Ritenute subite sui crediti e disponibilità liquide	2.035	826
- Iva non detratta	43.036	n.d.
Carico fiscale complessivo	**233.824**	**248.794**

***** *****

Altre informazioni

Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153

L'attività di gestione del patrimonio è avvenuta nel rispetto del criterio di separatezza in quanto realizzata dalle pertinenti strutture della Banca conferitaria in applicazione di ordini conseguenti alle deliberazioni assunte in merito dagli Organi della Fondazione.

*** ***

ALLEGATI

EROGAZIONI MONETARIE DELIBERATE E LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO 2016

	SETTORI RILEVANTI					TOTALE SETTORI RILEVANTI	ULTERIORI SETTORI AMMESSI	TOTALE COMPLESSIVO
	Arte,attività e beni culturali	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	Volontariato, filantropia e beneficenza	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità		Sviluppo locale	
Totale delibere assunte nell'esercizio	**84.980**	**47.000**	**157.980**	**228.275**	**0**	**518.235**	**60.400**	**578.635**
Liquidazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio	**49.380**	**14.850**	**98.080**	**105.396**	**0**	**267.706**	**30.654**	**298.360**
Liquidazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere di esercizi precedenti	**4.290**	**94.000**	**41.500**	**48.910**	**20.000**	**208.700**	**28.221**	**236.921**
= Totale delle liquidazioni effettuate nell'esercizio	**53.670**	**108.850**	**139.580**	**154.306**	**20.000**	**476.405**	**58.875**	**535.281**

ESERCIZIO 2016 - CALCOLO DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO previsto dall'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001

A) Avanzo dell'esercizio 2016	**€**	**534.525**
B) Accantonamento alla Riserva obbligatoria	**€**	**(106.905)**
C) Avanzo residuo	**€**	**427.620**
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% di C)	**€**	**(220.000)**
Base di calcolo (C – D)	**€**	**207.620**
ACCANTONAMENTO ES. 2016 AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (1/15 della base di calcolo) **arrotondato a**	**€**	**13.850**

VERIFICA IMPORTO DESTINATO AI SETTORI RILEVANTI		
Conto economico		
Voce 15 – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: a) nei settori rilevanti	**€**	
Voce 17 – Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto: b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	**€**	**220.000**
Totale somme destinate ai settori rilevanti	**€**	**220.000**

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

L'ACRI, con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci, di arricchirne il contenuto informativo e di accrescere il grado di confrontabilità degli stessi, ha definito un glossario delle voci di bilancio e ha individuato un set di indicatori gestionali, di cui ha definito la metodologia di calcolo al fine di garantirne l'omogeneità.
Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni - ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti - e hanno la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione.
Essi vengono rappresentati nel seguito.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.
Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.
La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.
Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.
Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:
- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.
La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.
Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo
Partecipazioni in società strumentali
Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:
Fondo di dotazione
Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Savigliano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto:
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto:
Riserva obbligatoria
Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.
La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto:
Riserva per l'integrità del patrimonio
Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto:
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto:
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto:
Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate
Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato
Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine
Impegni di erogazione
Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico
Avanzo dell'esercizio
Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
(*per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno*)
Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
(*per le Fondazioni che operano in base al consuntivo*)

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di Istituto
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo
Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:
- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato,** quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	1,46%	1,98%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale Attivo}}$	1,42%	1,92%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	0,83%	1,33%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media t0 – t-5)}}{\text{Proventi totali netti (media t0 – t- 5)}}$	21,92%	20,49%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media t0 – t-5)}}{\text{Deliberato (media t0 – t- 5)}}$	29,96%	27,72%

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	ANNO 2016	***ANNO2015***
$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	0,35%	0,28%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti
di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	0,91%	0,81%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	1,63	1,85

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

	ANNO 2016	***ANNO 2015***
$\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	85,29%	85,16%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

*** ***

Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Al Signor Presidente e ai Signori Consiglieri
della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Il vigente statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano (di seguito anche "Fondazione"), all'articolo 20, comma 7, prevede che il Collegio sindacale operi con le attribuzioni e modalità stabilite dagli articoli 2403 – 2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, nonchè dal Decreto Legislativo n. 153/99. Al Collegio sindacale della Fondazione è stata attribuita altresì l'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni.
A norma del vigente statuto, approvato dal Consiglio Generale della Fondazione nella seduta del 6 giugno 2016 e successivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 21 giugno 2016, prot. n. 58185, con la presente relazione riferiamo in merito alla nostra attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta nel periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, finalizzata, in modo particolare, alla formulazione del nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2017, e da questo regolarmente comunicato al Collegio sindacale, recepisce le nuove disposizioni in tema di Rendiconto finanziario, che è stato redatto sulla base del modello elaborato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI; non sono state invece recepite, in quanto non applicabili, le disposizioni inerenti la disciplina dei derivati, il criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti ed il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Di seguito si riassumono le principali voci dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, che costituiscono parte del progetto di bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2016:

Stato patrimoniale

	31 dicembre 2016 *(unità di euro)*	**31 dicembre 2015** *(unità di euro)*
Attivo	**37.422.108**	**37.579.866**
di cui:		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	*226.900*	*211.598*
Immobilizzazioni finanziarie	*30.816.785*	*30.818.061*
Strumenti finanziari non immobilizzati	*5.456.512*	*5.992.533*
Crediti	*10.675*	*9.501*
Disponibilità liquide	*803.943*	*525.398*
Altre attività	*94.122*	*2.259*
Ratei e risconti attivi	*13.171*	*20.516*
Passivo	**37.422.108**	**37.579.866**
di cui:		
Patrimonio netto	*35.488.791*	*35.381.886*
Fondi per l'attività d'istituto	*1.458.430*	*1.563.883*
Fondi per rischi e oneri	*87.672*	*257.721*
Erogazioni deliberate	*307.685*	*267.280*
Fondo per il volontariato	*38.350*	*27.000*
Debiti	*41.180*	*82.081*
Ratei e risconti passivi	*-*	*15*

Conto Economico

	2016 *(unità di euro)*	2015 *(unità di euro)*
Proventi	945.313	1.237.588
di cui: *Dividendi e proventi assimilati*	*869.310*	*1.093.188*
Costi	226.671	173.800
Imposte	184.117	226.830
Avanzo dell'esercizio	**534.525**	**826.398**

In base a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2017, la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

		2016 *(unità di euro)*
Avanzo dell'esercizio		534.525
Accantonamento alla Riserva obbligatoria		106.905
Accantonamento al Fondo per il volontariato		13.850
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto		413.770
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	*192.485*	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	*220.000*	
c) al fondo nazionale iniziative comuni	*1.285*	
Avanzo residuo		**-**

1 - Attività di vigilanza svolta nell'esercizio

Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio Generale della Fondazione nella seduta del 29 marzo 2016 e scade, pertanto, con il Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018. In sede di nomina il Consiglio Generale ha rinnovato il Collegio sindacale nella sua composizione precedente, ricorrendone i presupposti.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato di Amministrazione e del Consiglio Generale della Fondazione e lo svolgimento di riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio anche esponenti della Fondazione. Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione; sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio sindacale può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- il Collegio, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;

- il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della Fondazione. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti;
- il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della medesima, l'esame di documenti dell'ente, e con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- non sono pervenute al Collegio denunzie *ex* articolo 2408 del Codice Civile, né esposti;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla legge o dallo statuto;
- il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Amministrazione e a quelle del Consiglio Generale svoltesi nel corso dell'esercizio.

2 - Attività di revisione legale dei conti svolta nell'esercizio

Il Collegio sindacale, al fine di predisporre la presente relazione sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016, ha effettuato una serie di controlli di tipo contabile e amministrativo, verificando che le scritture contabili fossero regolarmente tenute ed archiviate per il tempo previsto dalla legge, che il piano dei conti fosse correttamente impostato, in ordine all'attività esercitata e alla natura dell'ente, e che le poste contabili fossero correttamente identificate ed esposte in bilancio. Nello specifico:

- il Collegio ha accertato la corrispondenza fra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio;
- ha verificato il rispetto delle specifiche disposizioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria *ex* articolo 9 del D.Lgs. 153/1999 e l'applicazione dei principi contabili nazionali, esaminando l'applicabilità delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, in tema di rendiconto finanziario, disciplina dei derivati, criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta;
- ha effettuato le verifiche di natura contabile con cadenza atta a garantire l'integrità patrimoniale della Fondazione, per quanto in suo potere;
- ha verificato che il patrimonio della Fondazione fosse esistente e adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- ha verificato che i beni materiali e immateriali di proprietà della Fondazione fossero adeguatamente inventariati;
- ha verificato la congruità dei criteri di valutazione e di esposizione adottati;
- ha effettuato controlli periodici almeno ogni novanta giorni.

3 - Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Comitato di Amministrazione il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dallo stesso approvato nella seduta del 23 marzo 2017, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 Aprile 2001, punto 1.4.

Il Collegio ha esaminato attentamente il bilancio, al fine di esprimere un giudizio sullo stesso, rilevando quanto segue:

- il bilancio consuntivo dell'esercizio risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, comprensiva del Bilancio di missione, dalla Relazione economica e finanziaria, e dagli Allegati. Il bilancio risulta redatto, vista la mancata emanazione del regolamento previsto dall'articolo 9, comma 5, del D.Lgs 153/1999, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni del sopracitato Provvedimento del 19 aprile 2001 e tenendo conto, ove compatibili, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2016 si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel mese di luglio 2014 con il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria", così come aggiornato a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, in tema di rendiconto finanziario, disciplina dei derivati, criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
- il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione, la tipologia dell'ente e con il suo assetto organizzativo e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. In particolare i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Il bilancio presenta i dati delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 marzo 2016.
- a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamiamo quanto illustrato dagli Amministratori:

(i) in merito alle informazioni fornite in Nota Integrativa relativamente alla svalutazione per perdite durevoli di valore della partecipazione nella società strumentale "Fingranda S.p.a.";

(ii) in merito alle informazioni fornite in Nota Integrativa relativamente alla messa in liquidazione della società partecipata Perseo S.p.a., avvenuta in data 30 giugno 2015, e all'attribuzione ai soci pro-quota della liquidità ottenuta dalla cessione degli asset aziendali, deliberata nell'assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2015, a seguito dell'approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 30 novembre 2015; si richiama altresì l'attenzione sulla modalità di iscrizione della partecipazione in bilancio;

(iii) in merito alle informazioni fornite in Nota Integrativa per illustrare i criteri di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale, che sono stati acquisiti nell'esercizio in chiusura e valutati a fine esercizio al loro valore di mercato;

(iv) in merito alle informazioni fornite in Nota Integrativa relativamente alla determinazione dell'IRES di competenza e alla tassazione dei dividenti effettuata in base alle disposizioni della Legge di Stabilità 2016 che hanno notevolmente accentuato la tassazione sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali;

(v) in merito alle informazioni fornite per illustrare gli accantonamenti ai Fondi obbligatori per legge quali la Riserva obbligatoria ed il Fondo per il volontariato;
(vi) in merito alle informazioni fornite per illustrare gli accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto.

La Relazione degli Amministratori sulla gestione risulta esauriente, sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione ed è, a nostro giudizio, coerente con i dati del bilancio d'esercizio.

Conclusioni

Il Collegio, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio senza riserve sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Comitato di Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso e sul riparto dell'avanzo dell'esercizio.

Savigliano, lì 10 aprile 2017

In originale firmato

Il Collegio sindacale
Cristina Ciartano, Presidente
Fulvio Toma, Sindaco effettivo
Scossa Lodovico Fabrizio, Sindaco effettivo